



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

I.C. VIA PALESTRO

MIIC8E900V

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. VIA PALESTRO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **08/11/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **4295/U** del **20/12/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **15/12/2022** con delibera n. 04*

Anno di aggiornamento:

2022/23

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 3** Caratteristiche principali della scuola
- 5** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 7** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 8** Aspetti generali
- 10** Priorità desunte dal RAV
- 12** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 14** Piano di miglioramento
- 18** Principali elementi di innovazione



L'offerta formativa

- 19** Aspetti generali
- 24** Traguardi attesi in uscita
- 27** Insegnamenti e quadri orario
- 30** Curricolo di Istituto
- 40** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 105** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 117** Attività previste in relazione al PNSD
- 122** Valutazione degli apprendimenti
- 128** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 134** Piano per la didattica digitale integrata



Organizzazione

- 135** Aspetti generali
- 143** Modello organizzativo
- 148** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 150** Reti e Convenzioni attivate
- 154** Piano di formazione del personale docente
- 160** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'Istituto Comprensivo di via Palestro si trova ad Abbiategrasso che fa parte della città metropolitana di Milano. Nel comune di Abbiategrasso si concentra la maggior parte della popolazione dell'ambito territoriale; è il comune con i maggiori servizi (scuole di ogni ordine e grado, ospedale, servizi socio sanitari, stazione ferroviaria, ...). Il territorio dell'Abbiatense mantiene una vocazione agricola caratterizzata dalla biodiversità e dalla qualità delle coltivazioni presenti. Il paese offre possibilità di praticare sport grazie alla presenza di varie strutture: campo sportivo polifunzionale, piscina comunale, palestre e Associazioni Sportive di vario tipo. L'istituto si articola su tre sedi situate nel centro della città, poco distanti tra loro e facilmente raggiungibili, a piedi o in bicicletta, da tutto il bacino di pertinenza. Negli anni gli edifici scolastici hanno subito modifiche e interventi per adeguarsi alle sempre nuove esigenze didattiche, sociali e di sicurezza. La popolazione studentesca è ampia (circa 1270 alunni).

In questi anni la popolazione abbiatense e l'utenza del nostro Istituto hanno subito i cambiamenti derivanti dall'evoluzione del sistema economico-sociale del territorio. Per molte famiglie è emersa una forte fragilità sociale, associata al venir meno dei tradizionali vincoli familiari e delle reti di parentela più prossima aventi una funzione di protezione.

La crisi del mondo produttivo, che ha toccato anche il territorio abbiatense con la chiusura di aziende storiche, ha ampliato la situazione di vulnerabilità di nuclei familiari che negli anni precedenti non avevano difficoltà a preservare gli ambiti di vita come casa, lavoro e famiglia, che rappresentavano un sicuro punto di riferimento. La disoccupazione, poi, ha portato alcune famiglie oltre la soglia di povertà. Oggi si assiste a una progressiva deresponsabilizzazione genitoriale poiché il ruolo educativo spesso è delegato dai genitori alle altre agenzie educative, in primis alla scuola; a ciò va aggiunto il venir meno del riconoscimento dell'autorità delle istituzioni, tra cui anche la scuola stessa. Le istituzioni scolastiche, inoltre, spesso si trovano a dover fronteggiare l'inserimento di minori stranieri che arrivano direttamente dai loro paesi di origine e che necessitano sia di un accompagnamento nell'apprendimento della lingua italiana, sia di essere accolti nella nuova comunità. Da qui il vero lavoro di integrazione e di inclusione, lungo e difficile, che va affrontato e svolto quotidianamente e che ha prodotto, prima di tutto, un cambiamento nei docenti che hanno dovuto e devono lavorare su un nuovo modo di concepire la scuola, ormai multietnica, cercando di valorizzare il cambiamento e utilizzarlo come risorsa. Alla luce di tutto ciò, la scuola ha più che mai bisogno di collaborare fattivamente con tutte le agenzie del territorio creando una rete



con tutti gli enti educativi e non. Accanto al Servizio sociale professionale, il Comune ha investito specifiche risorse per la gestione delle situazioni più critiche mettendo a disposizione delle IISS servizi di mediazione linguistica e culturale, prima alfabetizzazione alla lingua italiana, operatori specializzati e psicologi; inoltre ha attivato un Servizio di Tutela Minori dedicato ai minori e alle famiglie soggetti a provvedimenti dell'autorità giudiziaria.

La Scuola può contare sulla collaborazione di diverse agenzie e associazioni presenti sull'area comunale che si occupano del mondo dell'infanzia e degli adolescenti e che rappresentano per le famiglie un'importante risorsa. Valide, nonostante le ridotte risorse professionali, risultano le collaborazioni con l'ATS (Servizio di Neuropsichiatria Infantile) e l'Istituto Golgi per la prevenzione e l'accertamento dei disturbi di apprendimento. La scuola interagisce anche con queste strutture specialistiche, presenti sul territorio, che offrono diversi servizi a sostegno delle famiglie con bambini diversamente abili e con bisogni educativi speciali.

L'Associazione Genitori svolge un ruolo di supporto e collabora attivamente con i docenti, organizza raccolte fondi per il finanziamento di progetti, l'acquisto di materiale e supporti didattici, contribuendo al miglioramento dell'Offerta Formativa. L'Ente Locale finanzia la scuola attraverso il fondo per il diritto allo studio, permettendo in questo modo un ulteriore ampliamento dell'offerta formativa. Sono attivati, sempre in collaborazione con l'amministrazione comunale, i servizi di pre-scuola, post-scuola, servizio mensa e scuolabus. Va aggiunto che la comunità scolastica negli ultimi due anni ha subito una trasformazione dovuta alla pandemia globale. Gli insegnanti e la Dirigenza hanno dimostrato di saper affrontare l'emergenza mettendo in campo ogni tipo di strategia pur di mantenere un contatto attivo con gli studenti; la "digitalizzazione" delle attività didattiche ha trovato riscontro nelle prassi scolastiche quotidiane e si è cercato di sopperire alla disomogeneità nei tempi e nei modi di erogazione della DaD, alle scarse dotazioni tecnologiche esistenti nelle scuole e nelle famiglie facendo ricorso all'ideazione alla progettazione di azioni a supporto della didattica. La DaD, nonostante sia stata l'unica alternativa possibile per arginare le dannose conseguenze della chiusura della scuola, per certi versi ha alimentato le differenze fra gli studenti, mettendo a dura prova il principio dell'equità educativa e acuendo lo svantaggio scolastico in cui già si trovava un'ampia fascia della nostra popolazione studentesca. Nonostante si sia ripresa a pieno ritmo l'attività didattica in presenza, la scuola è tuttora chiamata a intraprendere azioni intese a contrastare gli effetti negativi del perdurare della pandemia, per evitare che si cronicizzino le difficoltà emerse. A tal fine, la scuola si impegna a garantire continuità educativa per scongiurare il pericolo di un arretramento nell'offerta educativa e formativa e, a tal fine, promuove una formazione alle competenze digitali, oltre che tra gli insegnanti, tra tutti gli alunni, ideando e realizzando, grazie a nuovi finanziamenti, la scuola del futuro.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.C. VIA PALESTRO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	MIIC8E900V
Indirizzo	VIA PALESTRO 41 ABBIATEGRASSO 20081 ABBIATEGRASSO
Telefono	0294967595
Email	MIIC8E900V@istruzione.it
Pec	MIIC8E900V@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icviapalestroabbiategrasso.edu.it

Plessi

INFANZIA V.PAPA GIOVANNI XXIII (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	MIAA8E901Q
Indirizzo	VIALE PAPA GIOVANNI XXIII N.4 ABBIATEGRASSO 20081 ABBIATEGRASSO
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Viale PAPA GIOVANNI XXIII 1 - 20081 ABBIATEGRASSO MI

PRIMARIA U. E M. DI SAVOIA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
---------------	-----------------



Codice	MIEE8E9011
Indirizzo	VIALE SERAFINO DELL'UOMO 44 ABBIATEGRASSO 20081 ABBIATEGRASSO
Edifici	<ul style="list-style-type: none">• Viale SERAFINO DELL`UOMO 44 - 20081 ABBIATEGRASSO MI
Numero Classi	27
Totale Alunni	539

SECO. I GR. G.CARDUCCI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	MIMM8E901X
Indirizzo	VIA PALESTRO 41 ABBIATEGRASSO 20081 ABBIATEGRASSO
Edifici	<ul style="list-style-type: none">• Via PALESTRO 41 - 20081 ABBIATEGRASSO MI
Numero Classi	24
Totale Alunni	537



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Disegno	1
	Informatica	3
	Multimediale	1
	Musica	1
	Scienze	2
Biblioteche	Classica	2
Aule	Concerti	1
Strutture sportive	Calcetto	2
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	2
	Palestra	3
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	66
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	9
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	1
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	1
	PC e Tablet presenti in altre aule	114



Approfondimento

La sezione musicale, risorsa e valore aggiunto per l'Istituto, dispone di uno spazio multifunzionale e di aule per le lezioni di strumento individuale e/o di gruppo. Il Comune mette a disposizione strutture adeguate per i concerti aperti al pubblico (spazio fiera ed ex convento dell'Annunciata). Dall'anno scolastico 2022/23 l'attuale corso ad indirizzo musicale verrà trasformato in Percorso ad indirizzo musicale come previsto dal D.M. 176/2022.

E' stato avviato l'inventario delle apparecchiature per incrementare l'acquisto ed il potenziamento della strumentazione a disposizione (Attrezzature musicale: 2 Pianoforti, 4 Pianoforti digitali, 3 Tastiere, 2 Casse audio Proel 500w, 2 Casse audio Behringer 200 w, 1 Mixer audio Behringer, Leggii, 3 Chitarre, classiche Alambra, 1 Basso elettrico, 1 Amplificatore per basso, Glockenspiel, Set fusti batteria, 1 piatto crash, 4 flauti traversi, 2 ottavini, 1 flauto traverso in sol, 1 radio microfono Shure Pg58, Cavi Audio, 2 radio microfoni Proel).

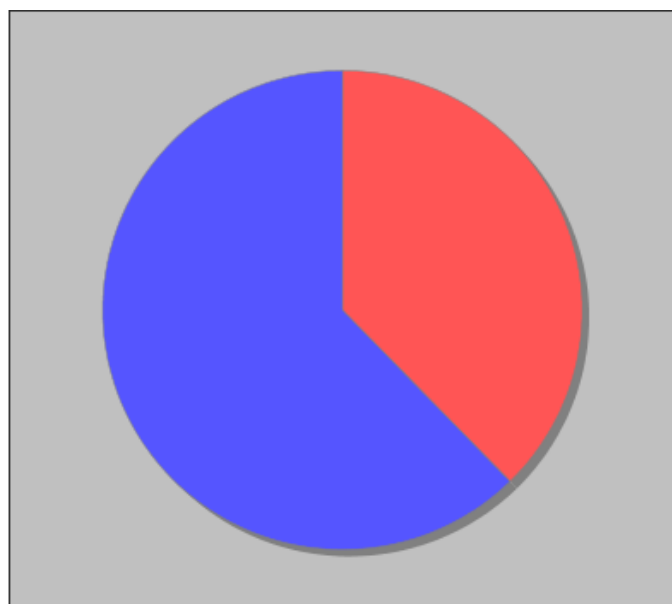


Risorse professionali

Docenti	148
Personale ATA	27

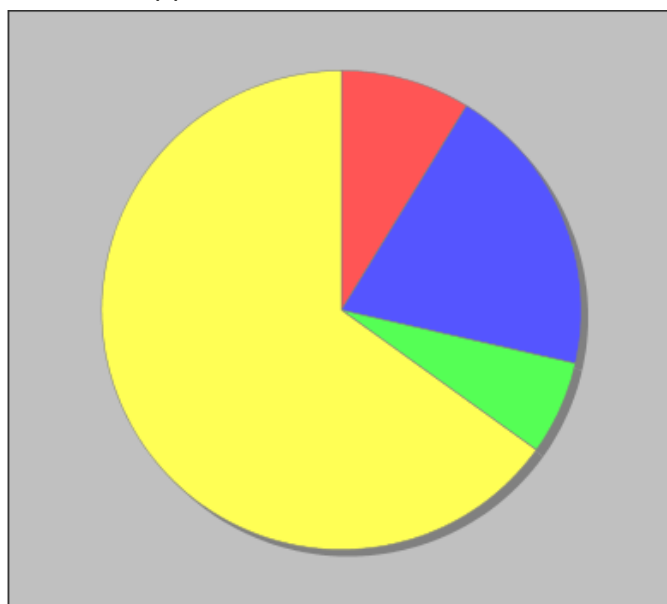
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 75
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 124

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 11
- Da 2 a 3 anni - 25
- Da 4 a 5 anni - 8
- Piu' di 5 anni - 82



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

L'IC ha recepito le richieste sociali adeguando le proprie scelte strategiche cogliendo le trasformazioni sociali e soprattutto le caratteristiche della popolazione scolastica, particolarmente disomogenea; poiché accanto a gruppi di alunni che provengono da famiglie con background medio-alto e attente al percorso formativo dei propri figli, si inseriscono alunni che provengono da famiglie con un contesto socio culturale basso o da famiglie non italofone e con le quali risulta a volte difficile costruire un adeguato ponte pedagogico finalizzato alla crescita formativa di tutti gli alunni. A fronte di tali premesse la scuola individua le priorità educative e formative, sottese al curriculum scolastico, in risposta alle domande di contesto, in un dialogo continuo con il tessuto sociale e territoriale in cui gli studenti sono inseriti e nel rispetto delle potenzialità e delle attitudini di ciascuno. L'avvento della pandemia ha determinato l'acuirsi di fratture nelle relazioni tra generazioni e soggetti differenti tanto da rendere necessaria la ricomposizione del patto educativo con la famiglia. La stessa didattica ha vissuto la trasformazione necessaria dell'e-learning, quindi della mediazione tecnologica che ha reso imprescindibile il cambio di paradigma e la sperimentazione di nuovi modelli. In tale scenario si rinnova e valorizza la rete di relazioni sociali, il capitale sociale delle famiglie e delle altre soggettività presenti sul territorio abbiatense e dell'interland milanese.

Lo scopo è sensibilizzare tutti gli attori locali all'attenzione e responsabilità educativa. La mission dunque è centrata sull'empowerment dell'organizzazione per garantire una comunità che contribuisca al bene comune, mediante il perseguimento dei propri scopi cioè la piena **realizzazione dell'offerta formativa** per i diversi target di utenza a cui si rivolge con tutte le risorse disponibili, umane ed economiche.

Nell'anno scolastico 2019/2020 si è avviato un processo di cambiamento nell'assetto organizzativo funzionale all'innovazione didattica, tale nuovo assetto ha comportato: la strutturazione dei dipartimenti per la progettazione di prove di ingresso comuni ed il monitoraggio degli esiti di apprendimento; la creazione di gruppi di lavoro, coordinati dalle funzioni strumentali e/o dai referenti costituiti dai docenti dei tre ordini di scuola sulle seguenti aree strategiche:



LE SCELTE STRATEGICHE

Aspetti generali

PTOF 2022 - 2025

- PTOF - RAV e RENDICONTAZIONE SOCIALE;
- VALUTAZIONE E MIGLIORAMENTO
- INCLUSIONE
- CONTINUITA' E ORIENTAMENTO
- INNOVAZIONE DIDATTICA E ICT
- EDUCAZIONE CIVICA



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Riduzione degli insuccessi per gli alunni non italofofi

Traguardo

Riduzione del 5% del numero di insufficienze nelle valutazioni disciplinari al termine della scuola secondaria.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Riduzione della variabilità dei risultati fra le classi dell'istituto

Traguardo

Rendere omogenei i risultati fra le diverse sezioni

● Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare per alunni e famiglie la capacità di pianificare e gestire progetti per raggiungere obiettivi finalizzati all'orientamento anche attraverso ambienti di apprendimento innovativi, migliorare la capacità di analisi di se stessi e del contesto in cui si opera per affrontare scelte consapevoli.



Traguardo

Aumento del 20% del numero di alunni che scelgono il successivo percorso di studi in modo piu' consapevole e condiviso con la scuola.

● Risultati a distanza

Priorità

Favorire la realizzazione di percorsi mirati allo sviluppo delle competenze civiche.

Traguardo

Realizzazione di unita' di apprendimento che sviluppino le competenze civiche (educazione ambientale, conoscenza dei Diritti dell'Infanzia, Identita' Digitale, sviluppo sostenibile, ...)



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: Realizzazione dell'offerta formativa

- L'Istituzione scolastica attraverso il curricolo vuole assicurare dunque:

raggiungimento dei traguardi definiti dalle Indicazioni nazionali in tutte le fasce di età, attraverso opportunità educative, nel rispetto delle esigenze specifiche, degli stili di apprendimento di ognuno;

La mission dunque è centrata sull'empowerment dell'organizzazione per garantire una comunità che contribuisca al bene comune, mediante il perseguimento dei propri scopi cioè la piena realizzazione dell'offerta formativa per i diversi target di utenza a cui si rivolge con tutte le risorse disponibili, umane ed economiche:

- graduale assunzione di responsabilità sociale nella coscienza dell'appartenenza a una comunità civile, a un ambiente da conoscere e rispettare sulla base di diritti e doveri;
- conquista graduale dell'autonomia di giudizio, di scelta, di assunzione di impegni, in vista dell'inserimento attivo nella società, sulla base del rispetto dell'altro, del dialogo e della partecipazione al bene comune;
- inclusione sociale nella convivenza e integrazione con i propri compagni basata sulla cooperazione, sull'accettazione delle diversità, intese come valori e opportunità di crescita;
- promozione di percorsi di potenziamento che valorizzino le caratteristiche individuali, secondo principi di equità e di pari opportunità;
- acquisizione di strumenti di riflessione e lettura della complessità; sviluppo di competenze professionali dei docenti che operano nell'Istituto sostenuta dalla capacità di fronteggiare efficacemente il cambiamento, la complessità e l'accelerazione del



digitale.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati scolastici

Priorità

Riduzione degli insuccessi per gli alunni non italofoni

Traguardo

Riduzione del 5% del numero di insufficienze nelle valutazioni disciplinari al termine della scuola secondaria.

○ Risultati a distanza

Priorità

Favorire la realizzazione di percorsi mirati allo sviluppo delle competenze civiche.

Traguardo

Realizzazione di unità di apprendimento che sviluppino le competenze civiche (educazione ambientale, conoscenza dei Diritti dell'Infanzia, Identità Digitale, sviluppo sostenibile, ...)

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curricolo, progettazione e valutazione



Definire prove comuni standard a livello d'Istituto e procedere all'analisi dei risultati.

Raggiungere una maggior condivisione di materiale didattico al fine di definire percorsi comuni tra classi parallele.

Elaborazione di un curriculum d'Istituto di Educazione civica : implementare la pratica e l'utilizzo di griglie valutative condiviso sui tre ordini di scuola.

○ **Inclusione e differenziazione**

Sviluppare le competenze in lingua italiana sia a livello scritto che orale -per permettere agli alunni di interagire e seguire le lezioni curricolari. - per permettere di sostenere l'esame di stato finale.

Creare percorsi di alfabetizzazione

○ **Continuita' e orientamento**

Migliorare il confronto tra i docenti dei tre ordini di scuola, all'interno e all'esterno dell'istituto comprensivo, al fine di formare classi equilibrate attraverso una scheda informativa in uscita.

Creare il percorso



Costruire un percorso di continuità e orientamento formativo rivolto agli alunni BES.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Creazione del percorso

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Stabilire relazioni con agenzie presenti sul territorio.

Strutturare incontri rivolti alle famiglie per affiancarle nella scelta della scuola superiore.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

ELEMENTI DI INNOVAZIONE

1. Si è avviato un percorso di sperimentazione e formazione sulla didattica digitale connessa alle nuove sfide proposte dalla DDI. L'adozione delle tecnologie nella didattica impone un nuovo approccio didattico e una riflessione sugli stili di apprendimento dei ragazzi e le strategie proposte anche per la valutazione. La stessa DDI rappresenta una interessante opportunità di riflessione sul rapporto tra tecnologie e apprendimenti degli alunni; inoltre l'utilizzo della G-Suite come possibilità per estendere il tempo dell'apprendimento attraverso un ambiente fortemente interattivo e collaborativo, consente al processo di insegnamento / apprendimento di dotarsi di una strategia innovativa e per alcuni aspetti particolarmente efficace.
2. potenziamento delle infrastrutture di rete abbiamo dotato i nostri plessi di opportuni laboratori informatici, sempre in aggiornamento. Fondamentale nella formazione e nella crescita dei discenti è la sperimentazione educativa legata al mondo delle materie scientifiche. Verranno realizzati, in tutti i plessi, spazi laboratoriali dotati di opportuni strumenti digitali per le STEM ((Scienze, Tecnologie, Ingegneria, Matematica).
3. Sviluppo di competenze digitali applicate favorire lo sviluppo del pensiero computazionale, cioè l'applicazione della logica per capire, controllare, sviluppare contenuti e metodi per risolvere i problemi anche nella vita reale, mediante l'attivazione di laboratori di apprendimento critico e pensiero computazionale.
4. Formazione e aggiornamento si procederà ad una formazione specifica su Laboratori STEM, sia interna sia mediante supporto esterno, centrata sull'innovazione didattica, tenendo conto delle tecnologie digitali come sostegno per la realizzazione dei nuovi paradigmi educativi e la progettazione operativa di attività.



Aspetti generali

Insegnamenti attivati

L'IC ha articolato la propria proposta formativa in linea con i traguardi attesi in uscita nell'orizzonte dello sviluppo verticale delle competenze.

L'Istituto Comprensivo, nel rispetto delle peculiarità che caratterizzano i tre ordini di scuola, e le proposte delle Indicazioni nazionali, definiscono gli insegnamenti caratterizzati da un approccio didattico fondato sulla interazione tra aree disciplinari e discipline, pur ponendo la massima attenzione alla specificità dei diversi ambiti.

I percorsi didattici afferenti ai campi di esperienza nella scuola dell'infanzia ed agli ambiti disciplinari nella scuola primaria e secondaria, nel perseguire conoscenze ed abilità specifiche, concorrono programmaticamente all'acquisizione degli apprendimenti trasversali che costituiscono le competenze chiave per l'apprendimento permanente.

Il Curricolo verticale, finalizzato all'acquisizione delle competenze chiave attraverso il raggiungimento dei traguardi di sviluppo, è articolato per ciascuna disciplina in obiettivi specifici (conoscenze ed abilità) afferenti a ciascun obiettivo di apprendimento previsto nelle Indicazioni Nazionali e in livelli che il Collegio dei Docenti, nelle sue diverse articolazioni e commissioni, è impegnato nella revisione costante del Curricolo, sulla base degli esiti didattici e ponendo particolare attenzione a:

- Definizione degli obiettivi minimi di apprendimento
- lo sviluppo progressivo degli obiettivi didattici dei diversi ordini di scuola, con particolare riferimento ai curricoli delle classi "ponte"
- definizione degli strumenti, della modalità, dei criteri e dei tempi funzionali allo sviluppo delle competenze nel rispetto dei bisogni formativi di ognuno

L'Istituto pur essendo sul territorio riconosciuto per una impostazione centrata sugli apprendimenti ha saputo nel tempo sperimentare percorsi maggiormente orientati alla laboratorialità e al cooperative Learning senza mai rinunciare al ruolo strategico dei saperi. In questo senso, le tecnologie attualmente disponibili, di tipo informatico e multimediale, orientate all'apprendimento delle discipline STEM ampliano la gamma di "opportunità" a disposizione di alunni e docenti per rendere il contesto scolastico più dinamico, più stimolante e soprattutto più facilmente personalizzabile, nel rispetto dei diversi stili cognitivi.



La **scuola dell'Infanzia** prevede un monte ore pari a **50 ore settimanali**. Il curriculum si articola attraverso campi di esperienza e unità di apprendimento.

Con il termine campi di esperienza si indicano i diversi ambiti del fare e dell'agire del bambino, ogni campo di esperienza possiede i contenuti che favoriscono apprendimenti sempre più sicuri dei bambini:

IL SÈ E L'ALTRO: l'educazione ai valori

IL CORPO E IL MOVIMENTO: l'educazione psicomotoria, salute

IMMAGINI, SUONI, COLORI: esperienze artistiche- musicali- multimediali

I DISCORSI E LE PAROLE: la lingua in tutte le sue funzioni e forme

LA CONOSCENZA DEL MONDO: esplorazione della realtà - numeri e spazio - interesse dei fenomeni scientifici

L'introduzione dell'Educazione Civica ha rappresentato una opportunità per rafforzare il senso dei campi di esperienza; i bambini e le bambine in questo primo contesto scolastico sperimentano attività col gruppo dei pari, si confrontano con regole da rispettare e vivono nella quotidianità esperienze di partecipazione attiva, che costituiscono il primo passo verso quello che diventerà il loro futuro di cittadini attivi, consapevoli e responsabili.

La **scuola Primaria** si articola in **40 ore settimanali** e gli insegnamenti sono così determinati:

DISCIPLINE	CLASSE PRIMA	CLASSE SECONDA	CLASSE TERZA/QUARTA/QUINTA
ITALIANO	9 ORE	8 ORE	7 ORE
INGLESE	1 ORA	2 ORE	3 ORE
STORIA	2 ORE	2 ORE	2 ORE
SCIENZE	2 ORE	2 ORE	2 ORE
GEOGRAFIA	2 ORE	2 ORE	2 ORE
MATEMATICA	7 ORE	7 ORE	7 ORE



TECNOLOGIA	1 ORA	1 ORA	1 ORA
ED. AL SUONO	1 ORA	1 ORA	1 ORA
ED. MOTORIA	1 ORA	1 ORA	1 ORA-2 ORE (V)
ED. ALL'IMMAGINE	2 ORE	2 ORE	2 ORE
IRC	2 ORE	2 ORE	2 ORE
MENSA	10 ORE	10 ORE	10 ORE
TOTALE	40 ORE	40 ORE	40 ORE

Il nostro Istituto ritiene molto importante tenendo come riferimento le Indicazioni riguardanti l'apprendimento delle competenze linguistiche della lingua italiana privilegiarle nel primo biennio della scuola primaria, come condizione indispensabile per il raggiungimento di quattro grandi finalità formative: la crescita della persona, l'esercizio della cittadinanza, l'accesso critico a tutti gli ambiti culturali, il raggiungimento del successo scolastico in ogni settore di studio. Perché siano raggiunte queste quattro finalità, l'apprendimento dell'italiano viene pensato in una dimensione trasversale a tutte le discipline e richiede il coinvolgimento di tutti i docenti, che sono pertanto invitati a coordinare le loro attività.

In modo particolare le Indicazioni individuano come ambito di lavoro trasversale un «arricchimento del patrimonio lessicale dell'alunno, [...] per la parte di vocabolario di base e di parole comuni alle varie discipline», ma con la stessa modalità andrà realizzato «l'apprendimento dei termini specifici di ogni disciplina».

Solo una dimensione trasversale e coordinata così pensata può enfatizzare le potenzialità metacognitive dell'apprendimento della lingua, al fine di contribuire in modo determinante al raggiungimento del successo scolastico.

Le competenze metacognitive sono organizzate all'interno del percorso di apprendimento della lingua italiana con gradualità e trovano un particolare sviluppo nella lettura e nella scrittura. Infatti, alla lettura è assegnato l'obiettivo strategico per la scuola primaria di attivare i numerosi e complessi processi cognitivi sottesi al comprendere, mentre per la scrittura si valorizzano competenze come la parafrasi, la riscrittura, la redazione di appunti.

Anche la riflessione sulla lingua valorizzata in una prospettiva metacognitiva favorirà lo sviluppo delle capacità di categorizzare, di connettere, di analizzare.

La collaborazione tra i docenti può inoltre contribuire all'acquisizione di strumentalità trasversali, che richiedono una specifica attenzione didattica da parte dell'insegnante di italiano.



La **scuola Secondaria di primo grado** ha un tempo scuola pari a **30 ore settimanali** ed ha una sezione ad indirizzo musicale. Gli insegnamenti sono così articolati:

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica e Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Scienze Motoria e Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento di Italiano	1	33
Arte e Immagine	2	66
TOTALE	30	

Valutazione

L'IC Palestro nella definizione del Protocollo di valutazione ha condiviso un modello di valutazione come processo trasparente che dà valore alle competenze. È uno strumento metodologico che permette di stimolare il dialogo riflessivo degli adulti, migliorando la qualità dei contesti e delle proposte, evitando l'omologazione. Sottintende l'idea di un adulto che affianchi gli alunni, che non offra soluzioni ma opportunità di costruire il sapere in modo condiviso. La valutazione delle competenze è una pratica complessa; richiede tempo ed energie, ma ci aiuta a riflettere sui processi educativi per poter rileggere e reinterpretare le strategie, per ripensare al modo di stare in relazione, al contesto d'apprendimento, alle proposte educative. Diventa dunque un'opportunità per potenziare l'apprendimento.



Come specificato all'interno delle Indicazioni nazionali per il Curricolo del 2012 "l'attività di valutazione nella scuola risponde ad una funzione di carattere formativo, che riconosce, accompagna, descrive e documenta i processi di crescita, evita di classificare e giudicare le prestazioni degli alunni, perché è orientata a esplorare e incoraggiare lo sviluppo di tutte le loro potenzialità".

La progettazione e la valutazione sono, così, due processi interconnessi, l'una non può esistere senza l'altra. La valutazione ha infatti lo scopo di verificare l'efficacia dell'azione educativa e i dati che emergono da tale valutazione dovranno essere utilizzati per ricalibrare la programmazione in base alle esigenze che man mano emergono.

È un elemento pedagogico fondamentale delle programmazioni didattiche, senza cui non si potrebbero seguire i progressi dell'alunno rispetto agli obiettivi ed ai fini da raggiungere durante la sua permanenza a scuola. Essa concorre, quindi, al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione in relazione all'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze.

Per ogni alunno il livello di sviluppo raggiunto dovrà essere "avvertibile" rispetto al livello di partenza, ovvero riscontrabile, soprattutto la maturazione dell'identità, dell'autonomia e della competenza, accertando il livello di sviluppo in cui il singolo alunno si trova all'inizio del suo percorso scolastico, per promuovere con opportune occasioni d'apprendimento, l'ulteriore processo evolutivo.

Uno strumento utilizzato per valutare è l'osservazione sistematica.



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
INFANZIA V.PAPA GIOVANNI XXIII	MIAA8E901Q

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percepisce le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;

Primaria



Istituto/Plessi

Codice Scuola

PRIMARIA U. E M. DI SAVOIA

MIEE8E9011

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi

Codice Scuola

SECO. I GR. G.CARDUCCI

MIMM8E901X

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo



ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

**Quadro orario della scuola: INFANZIA V.PAPA GIOVANNI XXIII
MIAA8E901Q**

50 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: PRIMARIA U. E M. DI SAVOIA MIEE8E9011

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

**Tempo scuola della scuola: SECO. I GR. G.CARDUCCI MIMM8E901X -
Corso Ad Indirizzo Musicale**

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

ORGANIZZAZIONE

* **Trasversalità** - L'art. 2 c.1 della L92/19, istituisce l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica per le scuole del primo ciclo, riguardando quindi tutti i docenti. Infatti i **principi** esposti nella legge, abbracciando campi vasti esplicitati dalle **tematiche**, rendono impossibile la riduzione di questo insegnamento solo ad alcune discipline.

* **Monte ore** - L'art. 2 c.3 della L.92/19, prevede che il monte ore dedicato all'insegnamento trasversale dell'Educazione civica per ogni anno di corso di studi non possa essere inferiore a 33 ore annue

* **Coordinatore** - L'art. 2c.5 della L.92/19 stabilisce che *"per ciascuna classe è individuato, tra i docenti a cui è affidato l'insegnamento dell'Educazione civica, un*



docente con compiti di coordinamento". Il compito del coordinatore sarà proprio quello di coordinare l'insegnamento trasversale della disciplina dell'Ed. civica all'interno della classe.

*** Valutazione** – L'art. 2 c. 6 della L.92719 afferma che: "*l'insegnamento trasversale dell'educazione civica è oggetto delle valutazioni periodiche e finali*". La valutazione avviene attraverso l'acquisizione dei criteri di valutazione previsti per il Curricolo d'Istituto e la creazione e l'uso di **rubriche valutative** relative alla Ed. Civica, poiché essendo disciplina trasversale, il voto autonomo e distinto presente sulla scheda di valutazione, sia il risultato di espressione congiunta da parte di tutti i docenti di classe.



Curricolo di Istituto

I.C. VIA PALESTRO

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

L'Istituzione scolastica attraverso il curricolo vuole assicurare:

- raggiungimento dei traguardi definiti dalle Indicazioni nazionali in tutte le fasce di età, attraverso opportunità educative, nel rispetto delle esigenze specifiche, degli stili di apprendimento di ognuno;
- graduale assunzione di responsabilità sociale nella coscienza dell'appartenenza a una comunità civile, a un ambiente da conoscere e rispettare sulla base di diritti e doveri;
- conquista graduale dell'autonomia di giudizio, di scelta, di assunzione di impegni, in vista dell'inserimento attivo nella società, sulla base del rispetto dell'altro, del dialogo e della partecipazione al bene comune;
- inclusione sociale nella convivenza e integrazione con i propri compagni basata sulla cooperazione, sull'accettazione delle diversità, intese come valori e opportunità di crescita;
- promozione di percorsi di potenziamento che valorizzino le caratteristiche individuali, secondo principi di equità e di pari opportunità;
- acquisizione di strumenti di riflessione e lettura della complessità;
- sviluppo di competenze professionali dei docenti che operano nell'Istituto sostenuta dalla capacità di fronteggiare efficacemente il cambiamento, la complessità e l'accelerazione del digitale.

Allegato:

CURRICOLO IC PALESTRO x ptof.pdf



Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: NUCLEO TEMATICO: COSTITUZIONE

SCUOLA PRIMARIA:

- * L'alunno comprende i concetti del prendersi cura di sé, della comunità, dell'ambiente.
- * E' consapevole che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto delle diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile.
- *Comprende il concetto di Stato, Regione; Citta' Metropolitana, Comune e Municipi e riconosce i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti fra cittadini ed i principi di libertà sanciti dalla Costituzione italiana

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO:

- * Avere consapevolezza della propria condotta, delle proprie esigenze, dei propri sentimenti e/o emozioni.
- *Controllare ed esprimere sentimenti e/o emozioni.
- * Prendere coscienza del sé nella relazione con gli altri e con l'ambiente circostante.
- * Analizzare fatti e fenomeni sociali.
- * Avere consapevolezza dei propri diritti ma anche dei propri doveri, legati ai diversi ruoli ricoperti (figlio, alunno, compagno di classe, di gioco...)
- * Mostrare capacità di pensiero critico e abilità integrate di risoluzione dei problemi,



capacità di sviluppare argomenti e di partecipare in modo costruttivo alle attività della comunità e al processo decisionale a tutti i livelli, da quello locale e nazionale al livello europeo e internazionale.

* Riconoscere simboli dell'identità comunale

· COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: NUCLEO TEMATICO: SVILUPPO SOSTENIBILE (educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio del territorio)**

SCUOLA PRIMARIA

*L'alunno comprende la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali.

*Promuove il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura e sa riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria.

* Sa riconoscere e classificare i rifiuti e sviluppa l'attività di riciclo.

*Comprende la necessità di un utilizzo consapevole delle risorse umane che non sono infinite.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

* Prendersi cura di sé, degli altri, dell'ambiente

* Riflettere, confrontarsi, ascoltare, discutere con adulti e con pari nel rispetto del proprio e dell'altrui punto di vista.

* Giocare e collaborare nelle attività in modo costruttivo e creativo.



- * Vivere la dimensione dell'incontro maturando un atteggiamento rispettoso, amichevole e collaborativo.
- * Sostenere la diversità sociale e culturale, la parità di genere, la coesione sociale, stili di vita sostenibili, promuovere una cultura di pace ed essere disponibili a rispettare la privacy altrui.
- * Apprezzare la diversità ed essere pronti a superare pregiudizi ed a cercare compromessi.
- * Conoscere, nei tratti essenziali le religioni primitive e dei popoli antichi Rispettandone le diversità che presentano tra loro.
- * Mostrare senso di responsabilità personale e atteggiamenti costruttivi verso pensieri, atteggiamenti e azioni diverse dalle proprie.
- * Contribuire all'elaborazione ed alla sperimentazione di regole più adeguate per sé e per gruppi di lavoro o degli altri osservando vari contesti e/o situazioni sociali.
- * Comprendere la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile rispettoso dell'ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali.
- * Impegnarsi efficacemente con gli altri per conseguire un interesse comune o pubblico, come lo sviluppo sostenibile della società.
- * Promuovere il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura e saper riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria.
- * Riconoscere le fonti energetiche, promuovere un atteggiamento critico e razionale nel loro utilizzo, classificare i rifiuti, sviluppandone l'attività di riciclo.

SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: NUCLEO**



TEMATICO: CITTADINANZA DIGITALE

SCUOLA PRIMARIA

- * È in grado di distinguere i diversi device e di utilizzarli correttamente, di rispettare i comportamenti nella rete. *Sa distinguere l'identità digitale da un'identità reale e sa applicare le regole sulla privacy tutelando sé stesso e il bene collettivo.
- * È in grado di argomentare attraverso diversi sistemi di comunicazione.
- * È in grado di rispettare la netiquette nel mondo digitale e navigare in modo sicuro.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

- * Distinguere i diversi dispositivi e utilizzarli correttamente, rispettare i comportamenti nella rete e navigare in modo sicuro.
- * Comprendere il concetto di dato e individuare le informazioni corrette o errate, anche nel confronto con altre fonti prima di assumerle come proprie.
- *Distinguere l'identità digitale da un'identità reale e applicare le regole sulla privacy tutelando se stesso ed il bene collettivo.
- * Prendere piena consapevolezza dell'identità digitale come valore individuale e collettivo da preservare.
- * Essere consapevole dei rischi della rete e riuscire ad individuarli.
- * Interagire in modo efficace in diverse situazioni comunicative, attraverso modalità dialogiche sempre rispettose delle idee altrui.
- * Riconoscere nell'ambiente circostante i principali sistemi tecnologici e le molteplici relazioni che essi stabiliscono con gli esseri viventi e gli altri elementi naturali.



*Ipotesizzare le possibili conseguenze di una decisione o di una scelta di tipo tecnologico, riconoscendo in ogni innovazione sia le opportunità sia i rischi.

* Utilizzare adeguate risorse informative e organizzative per la progettazione e la realizzazione di semplici prodotti di tipo digitale.

* Conoscere le proprietà e le caratteristiche dei diversi mezzi di comunicazione e farne un uso efficace e responsabile rispetto alle necessità di studio, di informazione e di socializzazione.

* Mostrare capacità di accedere ai mezzi di comunicazione sia tradizionali sia nuovi, di interpretarli criticamente e di interagire con essi, nonché di comprendere il ruolo e le funzioni dei media nelle società democratiche.

· CITTADINANZA DIGITALE

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III		✓
Classe IV		✓
Classe V		✓

Scuola Secondaria I grado



33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ COSTITUZIONE: “lo piccolo cittadino “

- Significato della regola, diritti e doveri, primo approccio al “Grande libro della Costituzione”
- Senso di appartenenza a gruppi sociali: scuola, famiglia ,comunità di appartenenza, servizi territoriali
- Regole per la sicurezza in casa, a scuola, nell’ambiente, in strada
- Sviluppo sostenibile obiettivi Agenda 2030 per non distruggere il nostro pianeta
- principali simboli identitari della nazione italiana.
- segnaletica stradale di base per un corretto esercizio del ruolo di pedone e di “piccolo ciclista “

Finalità collegate all’iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale

Campi di esperienza coinvolti



- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

○ **SVILUPPO SOSTENIBILE: "Io e la natura"**

- regole basilari per la raccolta differenziata
- pratiche del riciclo dei materiali attraverso esercizi di reimpiego creativo
- principali norme alla base della cura e dell'igiene personale.
- fondamentali principi di una sana alimentazione con attenzione nell'evitare sprechi
- patrimonio ambientale e culturale della nostra città.
- usi e costumi del proprio territorio, del Paese e di altri Paesi
- comportamenti rispettosi degli altri e dell'ambiente

Finalità collegate all'iniziativa

- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere

Campi di esperienza coinvolti

- Il corpo e il movimento
- La conoscenza del mondo

○ **CITTADINANZA DIGITALE: " Mi tuffo nel web"**

- Semplici strategie di organizzazione del proprio tempo e del proprio lavoro
- Il computer e i suoi usi



- Strumenti di comunicazione e i suoi usi
- Il paese di internet: prime regole base da imparare e rispettare, opportunità e eventuali rischi connessi
- coding e pensiero computazionale.

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone

Campi di esperienza coinvolti

- Immagini, suoni, colori
- La conoscenza del mondo

Approfondimento

Curricolo di istituto

Coerentemente con le "Indicazioni Nazionali per il curricolo", il nostro Istituto si pone l'obiettivo primario di perseguire, accanto alla continuità orizzontale, anche quella verticale. Il coordinamento dei curricoli prevede l'individuazione di linee culturali comuni su cui lavorare, rispettando le differenziazioni proprie di ciascun ordine di scuola. E' stato realizzato il Curricolo verticale d'Istituto, realizzato da una commissione con i docenti dei tre ordini di scuola coordinati dalla funzione strumentale della continuità e dell'orientamento.

Il confronto tra loro e l'analisi attenta dei curricoli permette di lavorare sulle "classi- ponte": ultimo anno della scuola dell'infanzia e primo anno della primaria, ultimo anno della primaria e primo anno della secondaria. Sono stati rivisti e condivisi i curricoli delle rispettive fasce d'età e create dei "focus per la continuità" da curare nelle fasi di snodo per tutte le competenze.

Il curricolo dell'istituto è stato elaborato con una progettazione verticale in continuità fra i tre ordini di



scuola; per la costruzione del curricolo i riferimenti sono stati le competenze chiave europee, le indicazioni nazionali, i traguardi di sviluppo delle competenze che sono prescrittivi e gli obiettivi di apprendimento in termini di conoscenze e abilità. In allegato il curricolo della nostra scuola



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● SC. INFANZIA- Giochiamo con l'inglese

I bambini in gruppi pluriclasse omogenei per età (5 anni) impareranno alcune semplici parole in inglese, divise per categorie: saluti, colori, numeri, parti del corpo e animali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Migliorare per alunni e famiglie la capacità di pianificare e gestire progetti per raggiungere obiettivi finalizzati all'orientamento anche attraverso ambienti di apprendimento innovativi, migliorare la capacità di analisi di se stessi e del contesto in cui si opera per affrontare scelte consapevoli.

Traguardo

Aumento del 20% del numero di alunni che scelgono il successivo percorso di studi in modo più consapevole e condiviso con la scuola.



Risultati attesi

Acquisire competenze chiave lingua 2

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

● SC. INFANZIA- Metalinguaggio: giochiamo con le parole

Questo progetto si propone di insegnare ai bambini a riflettere sul linguaggio per acquisire competenze linguistiche e metalinguistiche. Rivolto ai bambini dell'ultimo anno, mira a portarli a padroneggiare la lingua orale nelle varie e diverse componenti attraverso giochi linguistici.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate



○ Risultati scolastici

Priorità

Riduzione degli insuccessi per gli alunni non italofoeni

Traguardo

Riduzione del 5% del numero di insufficienze nelle valutazioni disciplinari al termine della scuola secondaria.

Risultati attesi

. Discriminare le differenze e le somiglianze nei suoni delle lettere. . Giocare con le parole, costruire rime.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Biblioteche

Classica

● SC. INFANZIA- Metamate : giochiamo con i numeri

Progetto strutturato con attività mirate al potenziamento delle abilità numeriche per i bambini di 4 anni da svolgere attraverso alcuni giochi in piccolo gruppo.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Riduzione degli insuccessi per gli alunni non italofoni

Traguardo

Riduzione del 5% del numero di insufficienze nelle valutazioni disciplinari al termine della scuola secondaria.

Risultati attesi

Raggruppare, classificare, seriare, associare il numero alla quantità.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet



● SC. INFANZIA- Un computer per amico

Il progetto è rivolto ai bambini dell'ultimo anno della scuola dell'infanzia per offrire l'opportunità di utilizzare e conoscere il computer come strumento di gioco e di apprendimento. Il computer è infatti uno strumento tecnologico che cattura la naturale curiosità del bambino e diventa un sussidio didattico in quanto diverte e affascina, stimola la creatività, le funzioni logiche di ragionamento e di apprendimento.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati a distanza

Priorità

Favorire la realizzazione di percorsi mirati allo sviluppo delle competenze civiche.

Traguardo

Realizzazione di unità di apprendimento che sviluppino le competenze civiche (educazione ambientale, conoscenza dei Diritti dell'Infanzia, Identità Digitale, sviluppo sostenibile, ...)



Risultati attesi

Utilizzo del mouse e di alcuni programmi come Paint, Word e software didattici.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica

● SC. INFANZIA- Progetto “Rumori Suoni, musica”

Progetto trasversale nei campi di esperienza che predilige il campo “immagini, suoni e colori” attraverso esperienze pratico- operative. Il progetto stimola le abilità di esplorazione senso- percettive mediante un percorso sonoro-musicale: a partire dal riconoscimento della propria immagine sonora, voce e corpo, i bambini saranno guidati al riconoscimento dei suoni dell'ambiente, alla discriminazione di oggetti e materiali per la realizzazione di strumenti musicali e strutture sonore per l'outdoor, fino ad arrivare alla produzione musicale ,sperimentando anche la musica di insieme.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati



operanti in tali settori

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Riduzione degli insuccessi per gli alunni non italofoni

Traguardo

Riduzione del 5% del numero di insufficienze nelle valutazioni disciplinari al termine della scuola secondaria.

Risultati attesi

Recupero e consolidamento delle capacità attentive ed espressivo relazionali.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula polifunzionale



● SC. INFANZIA- Progetto lettura: "LA FABBRICA DEI LIBRI"

L'obiettivo primario di questo progetto è quello di far entrare il libro nell'universo affettivo dei bambini, avvicinandoli al piacere dell'ascolto, considerato prima forma di lettura e coinvolgendoli nel piacere del fare con la costruzione di libri. All'inizio di ogni incontro si proporrà la lettura animata di un testo, diverso per composizione e materiale, per poi procedere ad approfondire la trama, a giocarci manipolandolo ed osservandolo per capire come è strutturato e quali sono le sue parti. Seguirà il laboratorio di costruzione di libri.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Riduzione degli insuccessi per gli alunni non italofoni

Traguardo

Riduzione del 5% del numero di insufficienze nelle valutazioni disciplinari al termine della scuola secondaria.



Risultati attesi

Potenziare le capacità creative, percettive e manipolative, a favorire lo sviluppo dell'espressività linguistica e ad agevolare l'utilizzo dei processi immaginativi.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

● SC. INFANZIA-Progetto canto "La mia voce...tante voci!"

Il progetto "La mia voce...tante voci" nasce dalla interazione di canti tra un gruppo di adulti, esperti in canti corali, e i bambini della scuola. Nell'ambito della grande varietà di percorsi educativo-formativi possibili per gli alunni della scuola dell'infanzia, il canto corale rappresenta una vera e propria strategia per un apprendimento completo, ove vengono chiamate in causa la sfera emotiva, espressiva, comunicativa, sociale di ogni singolo alunno grazie alla pratica dell'espressione musicale, dell'esercizio mnemonico, linguistico, fonetico, attentivo e all'esperienza del fare insieme.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori



- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare per alunni e famiglie la capacità di pianificare e gestire progetti per raggiungere obiettivi finalizzati all'orientamento anche attraverso ambienti di apprendimento innovativi, migliorare la capacità di analisi di se stessi e del contesto in cui si opera per affrontare scelte consapevoli.

Traguardo

Aumento del 20% del numero di alunni che scelgono il successivo percorso di studi in modo più consapevole e condiviso con la scuola.

Risultati attesi

Incanalare l'energia positiva della musica d'insieme, attraverso il potenziale espressivo, comunicativo e aggregante del fare coro.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Risorse del territorio, volontari e associazioni.

- **SC. INFANZIA- SC. PRIMARIA: Progetto eventi: "una marcia in più per tutti i bambini"**
-



Sono previsti momenti condivisi rivolti a tutti i bambini della scuola dell'infanzia o a gruppi di bambini per dar valore al loro impegno scolastico ed agli obiettivi raggiunti. Verranno coinvolte le famiglie, le associazioni sul territorio e/o volontari.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Riduzione degli insuccessi per gli alunni non italofoni

Traguardo

Riduzione del 5% del numero di insufficienze nelle valutazioni disciplinari al termine della scuola secondaria.

○ Risultati a distanza



Priorità

Favorire la realizzazione di percorsi mirati allo sviluppo delle competenze civiche.

Traguardo

Realizzazione di unità di apprendimento che sviluppino le competenze civiche (educazione ambientale, conoscenza dei Diritti dell'Infanzia, Identità Digitale, sviluppo sostenibile, ...)

Risultati attesi

Apprendimento laboratoriale e legato all'educazione civica come momento di crescita individuale e/o collettiva.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

risorse interne ed esterne sul territorio

● SC. INFANZIA- SC. PRIMARIA : Progetto sportello stranieri

Il progetto ha lo scopo di collaborare con le famiglie straniere e di essere un supporto nella compilazione di documenti burocratici richiesti dalle insegnanti (autorizzazioni varie, avvisi per i genitori ecc...), aiuto in caso di difficoltà ad accedere al registro elettronico e alla lettura delle circolari, eventualmente con l'ausilio di un mediatore appartenente alla Lule.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del



bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Riduzione degli insuccessi per gli alunni non italofoeni

Traguardo

Riduzione del 5% del numero di insufficienze nelle valutazioni disciplinari al termine della scuola secondaria.

Risultati attesi

Superamento della barriera linguistica per gli alunni stranieri, prevenzione alla dispersione scolastica.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

interno e associazioni volontarie sul territorio.



● SC. PRIMARIA: PROGETTO TEATRO

Attività di laboratorio con esperto volte a potenziare: • movimento, espressione, gestualità, sul gruppo e sulla relazione; • uso della voce, della vocalità e del canto e della musica come parte integrante del metodo stesso; • uso della musica dal vivo e del ritmo che dovranno mescolarsi alle attività teatrali di modo da favorire la multidisciplinarietà delle attività proposte.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Riduzione degli insuccessi per gli alunni non italofofoni

Traguardo

Riduzione del 5% del numero di insufficienze nelle valutazioni disciplinari al termine



della scuola secondaria.

Risultati attesi

- aiutare il riconoscimento e la gestione delle proprie emozioni; • offrire contributi alla sfera corporea: maggiore percezione del proprio corpo, sollecitazione delle abilità locomotorie delle abilità locomotorie, uso consapevole della gestualità e della mimica, stimolazione del rapporto più consapevole del corpo con lo spazio; • apportare un contributo alla sfera delle relazioni in termini di responsabilità, accettazione e fiducia nel rapporto con gli altri; • stimolare positivamente la sfera cognitiva, favorendo la concentrazione, il giudizio e la rielaborazione personale.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

● SC. PRIMARIA: "LIBRI IN GIOCO"

Progetto di promozione della cultura e della lettura in interazione con le agenzie del territorio e all'interno dell'Istituto Comprensivo: si intende ampliare l'interazione della scuola con le agenzie presenti nel territorio e nella società, nell'impegno per la diffusione della lettura. Il progetto si propone di promuovere l'amore per la lettura: • come piacere personale; • come occasione di ricerca e di studio; • come mezzo per il soddisfacimento di un bisogno affettivo, e di identificazione positiva; • come sviluppo della fantasia; • come bisogno di evasione, avventura, divertimento, conoscenza; • come strumento di confronto interculturale e di arricchimento.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati a distanza

Priorità

Favorire la realizzazione di percorsi mirati allo sviluppo delle competenze civiche.

Traguardo

Realizzazione di unità di apprendimento che sviluppino le competenze civiche (educazione ambientale, conoscenza dei Diritti dell'Infanzia, Identità Digitale, sviluppo sostenibile, ...)

Risultati attesi

Ampliamento del livello di comunicazione, al fine di realizzare un percorso nel quale i bambini siano protagonisti del loro processo formativo e si sappiano relazionare positivamente con gli altri e anche con le diverse agenzie del territorio.

Destinatari

Classi aperte verticali



Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

INTERNO e collaborazione con enti, associazioni e volontari.

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

● SC. PRIMARIA: PROPEDEUTICA ALL'ATTIVITA' MUSICALE

Il progetto ha lo scopo di far vivere ai bambini delle esperienze musicali grazie alle quali è possibile accompagnarli alla scoperta della musica. Ascolto musicale: esprimere un semplice giudizio personale ed estetico su un brano strumentale o cantato; comprendere che la musica può trasmettere sensazioni motorie. Musica e corpo: imparare a mantenere una scansione ritmica regolare nel tempo; saper eseguire una semplice sequenza ritmica coordinando 2 o più parti del corpo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate



○ Risultati scolastici

Priorità

Riduzione degli insuccessi per gli alunni non italofoeni

Traguardo

Riduzione del 5% del numero di insufficienze nelle valutazioni disciplinari al termine della scuola secondaria.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare per alunni e famiglie la capacita' di pianificare e gestire progetti per raggiungere obiettivi finalizzati all'orientamento anche attraverso ambienti di apprendimento innovativi, migliorare la capacita' di analisi di se stessi e del contesto in cui si opera per affrontare scelte consapevoli.

Traguardo

Aumento del 20% del numero di alunni che scelgono il successivo percorso di studi in modo piu' consapevole e condiviso con la scuola.

Risultati attesi

Migliorare le abilità psicomotorie; aumentare la consapevolezza sensomotoria; conoscere meglio il proprio corpo; esplorare le possibilità sonore del corpo.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno



● SC. PRIMARIA: PROPEDEUTICA ALL'AVVIO ALLO STRUMENTO

Il progetto ha lo scopo di avviare gli alunni all'uso di uno strumento musicale e alla musica d'insieme.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Migliorare per alunni e famiglie la capacità di pianificare e gestire progetti per raggiungere obiettivi finalizzati all'orientamento anche attraverso ambienti di apprendimento innovativi, migliorare la capacità di analisi di se stessi e del contesto in cui si opera per affrontare scelte consapevoli.

Traguardo

Aumento del 20% del numero di alunni che scelgono il successivo percorso di studi in modo più consapevole e condiviso con la scuola.



Risultati attesi

Conoscere i primi rudimenti musicali ed uno strumento.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Esterno

● SC. PRIMARIA: CRESCERE CON LA VOCE

Il progetto è volto a valorizzare l'attività musicale. Il laboratorio si fonda sulla consapevolezza del valore socialmente attivo della musica; far musica insieme induce un senso di comunità, favorisce le relazioni interpersonali valorizzando contemporaneamente le differenti individualità che ne fanno parte.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Riduzione degli insuccessi per gli alunni non italofofoni

Traguardo

Riduzione del 5% del numero di insufficienze nelle valutazioni disciplinari al termine della scuola secondaria.

○ Risultati a distanza

Priorità

Favorire la realizzazione di percorsi mirati allo sviluppo delle competenze civiche.

Traguardo

Realizzazione di unita' di apprendimento che sviluppino le competenze civiche (educazione ambientale, conoscenza dei Diritti dell'Infanzia, Identita' Digitale, sviluppo sostenibile, ...)

Risultati attesi

Consapevolezza del valore socialmente attivo della musica; indurre un senso di comunità, favorire le relazioni interpersonali valorizzando le differenti individualità.

Destinatari

Classi aperte verticali

Altro

Risorse professionali

Esterno



● SC. PRIMARIA: OPERADOMANI - IL FLAUTO MAGICO

I due temi principali che verranno messi in evidenza sono: - La brama di potere: far osservare la differenza tra quello che si dice e quello che si fa, quello che si dà a vedere e quello che si nasconde, ciò che si porta alla luce e ciò che resta nell'ombra. Andremo a sondare il falso e altre "ipocrisie". - Gli stereotipi di genere: denunciati a suo tempo da Mozart e Schikaneder, persistono ancora oggi. Cercheremo di interrogarci sui luoghi comuni e le ingiunzioni culturali legate al genere.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Riduzione della variabilità dei risultati fra le classi dell'istituto

Traguardo

Rendere omogenei i risultati fra le diverse sezioni

Risultati attesi



Acquisizione di competenze interdisciplinari attraverso l'uso della musica.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

interno e associazioni volontarie sul territorio.

● SC. PRIMARIA: CRESCERE CON LA MUSICA: progetto di musicoterapia

La musicoterapia è l'utilizzo della musica e dei suoi elementi (armonia, melodia, ritmo) per favorire il benessere della persona attraverso l'ascolto e il rapporto empatico con il mondo esterno ed interno. L'ascolto viene effettuato in situazioni di setting create appositamente e le proposte sono mirate a portare gli alunni a prendere coscienza e consapevolezza di sé, a confrontarsi, a coordinarsi ritmicamente. Importante risulta l'osservazione delle reazioni e delle difficoltà individuale che si incontrano. L'attività di musicoterapia è pensata come uno strumento usato con il compito, da parte dello specialista, di veicolare le informazioni attraverso tecniche specifiche, per fare in modo che i bambini le possano recepire con facilità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Riduzione degli insuccessi per gli alunni non italofoni

Traguardo

Riduzione del 5% del numero di insufficienze nelle valutazioni disciplinari al termine della scuola secondaria.

Risultati attesi

Particolare sensibilità verso la melodia usata come rinforzo per premiare i comportamenti positivi nei bambini autistici, mantenere alto il loro coinvolgimento e, di conseguenza, la capacità di recepire gli insegnamenti.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno

● SC. PRIMARIA: RIDO CON TE, NON RIDO DI TE!

Il progetto si pone l'obiettivo di sensibilizzare gli alunni sul tema del bullismo e del cyberbullismo per intraprendere azioni di prevenzione del fenomeno. Educazione emotiva e relazionale e Uso consapevole delle nuove tecnologie: .Sarà facilitata la condivisione delle proprie esperienze con attività che favoriscano la consapevolezza di sé, la gestione delle emozioni, l'empatia e la capacità di rapportarsi con fiducia a sé stessi e agli altri all'interno della comunità. Sarà



promosso anche l'utilizzo della comunicazione non ostile ma empatica, da attuare anche sul web promuovendo l'uso consapevole dell'identità digitale. Inclusione: .Sarà promossa l'importanza dell'inclusione e della valorizzazione delle differenze culturali, sociali, di genere e religiose attraverso anche la disponibilità personale ad essere peer tutors verso i compagni, soprattutto verso chi potrebbe avere particolare bisogno di supporto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati a distanza

Priorità

Favorire la realizzazione di percorsi mirati allo sviluppo delle competenze civiche.

Traguardo

Realizzazione di unità di apprendimento che sviluppino le competenze civiche (educazione ambientale, conoscenza dei Diritti dell'Infanzia, Identità Digitale, sviluppo sostenibile, ...)

Risultati attesi

- Responsabilizzare gli studenti sul tema del bullismo e della propria sicurezza in rete in riferimento al cyberbullismo.
- Acquisire consapevolezza dei rischi e della dipendenza ad internet.
- Imparare a difendersi e a reagire in maniera corretta all'interno della comunità reale e virtuale.
- Accettare e valorizzare le differenze culturali, sociali e religiose.



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

● SC. PRIMARIA: RECUPERO E POTENZIAMENTO

Partire dai bisogni formativi di ogni alunno, intesi sia come ampliamenti che come potenziamenti, recuperi o svantaggi culturali in genere, ci consente di attivare interventi individualizzati e specifici che possano rispondere alle loro diverse esigenze, emerse dopo il periodo iniziale di lavoro didattico e dopo l'analisi della situazione di partenza della classe. Il progetto si svilupperà grazie all'intervento del personale "potenziato" e ha come scopo quello di offrire e garantire ad ogni alunno l'opportunità didattica più adeguata alle proprie esigenze. L'obiettivo principale sarà quello di ridurre lo stato di disagio degli alunni, accrescere la loro autostima, far acquisire sempre più fiducia nelle proprie possibilità, incrementare l'interesse e la soddisfazione dovuta al successo formativo, diminuire l'ansia scolastica e far maggiormente gradire il tempo trascorso a scuola.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Riduzione degli insuccessi per gli alunni non italofoeni

Traguardo

Riduzione del 5% del numero di insufficienze nelle valutazioni disciplinari al termine della scuola secondaria.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Riduzione della variabilità dei risultati fra le classi dell'istituto

Traguardo

Rendere omogenei i risultati fra le diverse sezioni

Risultati attesi

Acquisire un metodo di studio per potenziare il successo formativo.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno



● SC. PRIMARIA: PSICOMOTRICITA' classi I e II

Il percorso psicomotorio intende mirare il suo intervento contribuendo allo sviluppo armonico e globale del bambino, agevolandone la crescita nelle differenti aree evolutive. L'educazione psicomotoria dà spazio all'espressività globale del bambino e mette in gioco, attraverso l'attività motoria, tutte le funzioni (motorie, cognitive e relazionali).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Riduzione degli insuccessi per gli alunni non italofoeni

Traguardo

Riduzione del 5% del numero di insufficienze nelle valutazioni disciplinari al termine della scuola secondaria.

Risultati attesi

Esperienze di gioco mirate a favorire: la scoperta della propria identità, lo sviluppo di



comportamenti adeguati, il riconoscimento ed il rispetto delle regole

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● SC. PRIMARIA: Avvio alla pratica sportiva classi III e IV

Il progetto si pone come traguardo il potenziamento delle discipline motorie e lo sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, all'educazione fisica, allo sport e al fair play. Si terrà come prioritaria la formazione globale dell'alunno coinvolgendo anche la sfera psicofisica, contribuendo alla formazione della personalità di ognuno attraverso la conoscenza e la consapevolezza della propria identità e della necessità di prendersi cura della propria persona e del proprio benessere.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali



Priorità

Riduzione della variabilità dei risultati fra le classi dell'istituto

Traguardo

Rendere omogenei i risultati fra le diverse sezioni

Risultati attesi

acquisizione di abilità motorie, promozione della cultura del rispetto dell'altro e delle regole come veicolo di inclusione sociale e di contrasto alle problematiche legate alle dinamiche relazionali di classe.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● SC. PRIMARIA: Geologo in classe

Il progetto è inteso come affiancamento e supporto alle attività curricolari della classe, mira a stimolare e approfondire la conoscenza del territorio naturale che ci circonda, sviluppando un senso di appartenenza all'ambiente in cui viviamo. Intervento del geologo in aula: Geologia in generale (scopi, materiali e metodi di studio, conoscenze attuali)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati a distanza

Priorità

Favorire la realizzazione di percorsi mirati allo sviluppo delle competenze civiche.

Traguardo

Realizzazione di unità di apprendimento che sviluppino le competenze civiche (educazione ambientale, conoscenza dei Diritti dell'Infanzia, Identità Digitale, sviluppo sostenibile, ...)

Risultati attesi

□□Competenze scientifiche- la Geologia: di cosa si occupa e il suo principio base. □□Il pianeta Terra, un cenno. □□I documenti del geologo: le rocce, tipi, caratteristiche e aspetti. □□I Fossili e la Scala del Tempo Geologico. □□I metodi della geologia (cioè, cosa fa il geologo per ricostruire la storia della Terra?). □□Terremoti e Vulcani □□L'origine alle montagne.

Risorse professionali

interno e collaborazione con volontari.

● SC. PRIMARIA: PROGETTO LEGALITA'

Diffondere la cultura della legalità, nel rispetto dei diritti e degli obblighi normativamente vigenti favorendo l'apprendimento di valori quali giustizia, uguaglianza, rispetto e libertà all'interno di un programma di educazione alla responsabilità e alle regole condivise. Offrire ai bambini,



attraverso una modalità attiva e attivante (il racconto e il gioco) uno strumento per render chiara, e mostrare conveniente, la corrispondenza fra diritti e doveri al fine di un'educazione alla convivenza civile e alla coscienza del bene comune e dei doveri derivanti da questa formazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati a distanza

Priorità

Favorire la realizzazione di percorsi mirati allo sviluppo delle competenze civiche.

Traguardo

Realizzazione di unità di apprendimento che sviluppino le competenze civiche (educazione ambientale, conoscenza dei Diritti dell'Infanzia, Identità Digitale, sviluppo sostenibile, ...)

Risultati attesi

L'educatore guida i bambini alla scoperta dei diritti e dei doveri, del loro significato e della loro corrispondenza: con il percorso, i bambini individuano tutti i diritti e tutti i doveri che attengono



alla loro vita relazionale, consentendo un loro lavoro di analisi delle regole non più da un punto di vista passivo, ma attivo e partecipato.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Associazioni del territorio: LIONS

● SC. PRIMARIA-SECONDARIA: PRIM'ARIA

Un approccio innovativo e coinvolgente per apprendere la lingua francese. PRIM'ARIA è un progetto proposto dall'Institut français di Milano allo scopo di formare gli studenti delle classi terze e quarte di Liceo Linguistico a un primo approccio con l'insegnamento della lingua francese, svolgendo un'attività di PCTO motivante e coinvolgente. Dopo una fase di preparazione in aula con un docente madrelingua specializzato nella formazione didattica, gli studenti a coppie terranno un ciclo di lezioni agli alunni delle classi quarte della scuola primaria e alle classi seconde della secondaria dell'IC di via Palestro. Sarà privilegiato lo sviluppo delle competenze di comprensione e produzione orale allo scopo di far avvicinare i ragazzi della scuola primaria alla lingua francese, consolidare e potenziare le abilità comunicative nella secondaria.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici



Priorità

Riduzione degli insuccessi per gli alunni non italofoeni

Traguardo

Riduzione del 5% del numero di insufficienze nelle valutazioni disciplinari al termine della scuola secondaria.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare per alunni e famiglie la capacità di pianificare e gestire progetti per raggiungere obiettivi finalizzati all'orientamento anche attraverso ambienti di apprendimento innovativi, migliorare la capacità di analisi di se stessi e del contesto in cui si opera per affrontare scelte consapevoli.

Traguardo

Aumento del 20% del numero di alunni che scelgono il successivo percorso di studi in modo più consapevole e condiviso con la scuola.

Risultati attesi

Potenziare le competenze culturali Potenziare le capacità individuali: progettuali, decisionali, di comprensione e interpretazione Potenziare le competenze linguistiche

Destinatari

Altro

Risorse professionali

INTERNO e alunni di Secondaria secondo grado per PCTO

● SC. SECONDARIA: Progetto TRINITY – GRADE 3



Gli esami Trinity sono tutti correlati al Quadro Comune Europeo di Riferimento e valutano la performance del candidato; l'utilizzo del sillabo Trinity prevede una programmazione delle attività di insegnamento che ha come risultato il "saper fare operativo", sia perché l'alunno partecipa attivamente scegliendo parte degli argomenti da presentare al colloquio, proprio come accade in una conversazione reale, sia perché tale programmazione si basa sull'uso comunicativo e reale della lingua. Negli alunni aumenta la motivazione poiché acquisiscono la consapevolezza di ciò che sanno fare utilizzando la lingua Inglese.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Migliorare per alunni e famiglie la capacità di pianificare e gestire progetti per raggiungere obiettivi finalizzati all'orientamento anche attraverso ambienti di apprendimento innovativi, migliorare la capacità di analisi di se stessi e del contesto in cui si opera per affrontare scelte consapevoli.

Traguardo

Aumento del 20% del numero di alunni che scelgono il successivo percorso di studi



in modo piu' consapevole e condiviso con la scuola.

Risultati attesi

- Mantenere l'attenzione in situazioni di ascolto nell'ambito di un'interazione dialogica - Superare la situazione di disagio di fronte ad un codice diverso - Saper usare strategie comunicative per una ricezione e interazione adeguata alla situazione - Interagire in scambi dialogici su argomenti noti
Conseguimento della Certificazione Trinity per i seguenti livelli: Grade 3: A2 Grade 5: B1 Grade 6: B1.2

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

● SC. SECONDARIA: Progetto DIPLOMA DELE PARA ESCOLARES

Si tratta di una proposta di potenziamento delle competenze linguistiche finalizzata al raggiungimento di una certificazione (DELE A2) e rivolta a tutti gli alunni delle classi terze (1/2^ quadrimestre) con particolare attenzione agli alunni con un alto livello di competenza di base. Gran parte della preparazione alla certificazione verrà svolta attraverso un percorso di potenziamento pomeridiano che consenta di mettere a punto strategie e modalità specifiche e di effettuare le simulazioni delle prove per chi deciderà di affrontare l'esame.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o



rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare per alunni e famiglie la capacità di pianificare e gestire progetti per raggiungere obiettivi finalizzati all'orientamento anche attraverso ambienti di apprendimento innovativi, migliorare la capacità di analisi di se stessi e del contesto in cui si opera per affrontare scelte consapevoli.

Traguardo

Aumento del 20% del numero di alunni che scelgono il successivo percorso di studi in modo più consapevole e condiviso con la scuola.

Risultati attesi

- consolidare e migliorare competenze già acquisite; - avvicinarsi ad esami esterni alla scuola, mettersi alla prova in un contesto ampio e diversificato (sede dell'esame è l' Istituto Cervantes di Milano); -ottenere un diploma riconosciuto a livello internazionale che li motivi e dia loro merito.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno



● SC. SECONDARIA: DELF SCOLAIRE

Si tratta di una proposta di potenziamento delle competenze linguistiche finalizzata al raggiungimento di una certificazione (DELF A1 e DELF A2) e rivolta a tutti gli alunni delle classi terze (1^a quadrimestre) e seconde (2^a quadrimestre) con particolare attenzione agli alunni con un buon livello di competenza di base. Il DELF scolaire (Diplôme d'Études en langue française) è un diploma promosso in Italia dal Ministero italiano dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e rilasciato dal Ministero francese dell'Educazione Nazionale. Certifica le competenze in lingua francese del candidato e non ha scadenza: è un passaporto per l'Europa e il mondo e valorizza il curriculum personale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Migliorare per alunni e famiglie la capacità di pianificare e gestire progetti per



raggiungere obiettivi finalizzati all'orientamento anche attraverso ambienti di apprendimento innovativi, migliorare la capacità di analisi di se stessi e del contesto in cui si opera per affrontare scelte consapevoli.

Traguardo

Aumento del 20% del numero di alunni che scelgono il successivo percorso di studi in modo più consapevole e condiviso con la scuola.

Risultati attesi

- consolidare e migliorare competenze già acquisite; - avvicinarsi ad esami esterni alla scuola, mettersi alla prova in un contesto ampio e diversificato (sede dell'esame scritto è l'Università, sede dell'esame orale il Centre Culturel Français di Milano); - ottenere un diploma riconosciuto a livello internazionale che li motivi e dia loro merito.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

● SC. SECONDARIA: Progetto ENGLISH POWER

Il Progetto ENGLISH POWER è destinato ad alunni delle classi seconde, individuati dalle docenti di inglese, che necessitano di attività di recupero e consolidamento delle competenze nella lingua scritta e parlata, al fine di favorire per gli studenti l'acquisizione di un metodo di studio e l'autonomia operativa. Gli alunni interessati non saranno necessariamente alunni certificati ma i piccoli gruppi saranno formati facendo riferimento alle criticità riscontrate ed alle esigenze degli alunni stessi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento



all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Riduzione degli insuccessi per gli alunni non italofoni

Traguardo

Riduzione del 5% del numero di insufficienze nelle valutazioni disciplinari al termine della scuola secondaria.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Riduzione della variabilità dei risultati fra le classi dell'istituto

Traguardo

Rendere omogenei i risultati fra le diverse sezioni



Risultati attesi

- Mantenere l'attenzione in situazioni di ascolto nell'ambito di un'interazione dialogica. - Superare la situazione di disagio di fronte ad un codice diverso. - Consolidare l'utilizzo delle principali strutture morfosintattiche della lingua inglese. - Interagire in scambi dialogici su argomenti noti.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● SC. SECONDARIA: Progetto CONVERSAZIONE/INTERAZIONE ORALE CON ESPERTO MADRELINGUA INGLESE

L'attività di conversazione con esperto madrelingua inglese prevede un consolidamento e potenziamento della fluency attraverso una full immersion nella lingua parlata, che sviluppa negli alunni la consapevolezza che la lingua inglese non è solo una disciplina scolastica, ma uno strumento indispensabile di comunicazione. Agli alunni si offre la possibilità di sperimentare un'esposizione alla lingua straniera in situazioni di vita reale, quali momenti di conversazione su argomenti vicini alla loro realtà di pre-adolescenti/adolescenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Riduzione degli insuccessi per gli alunni non italofoeni

Traguardo

Riduzione del 5% del numero di insufficienze nelle valutazioni disciplinari al termine della scuola secondaria.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Riduzione della variabilità dei risultati fra le classi dell'istituto

Traguardo

Rendere omogenei i risultati fra le diverse sezioni

Risultati attesi

- essere in grado di comprendere persone che conversano in situazioni quotidiane/familiari - saper interagire in semplici scambi dialogici - produrre messaggi orali di carattere generale, finalizzati ad usi diversi, sapendo cogliere il contesto e gli elementi fondamentali di un dialogo. - conoscere strutture/ funzioni/ lessico mostrando un adeguato controllo nel loro utilizzo a livello orale

Risorse professionali

Esterno



● SC. SECONDARIA: CONVERSAZIONE/INTERAZIONE ORALE CON ESPERTO MADRELINGUA FRANCESE

L'attività di conversazione con esperto madrelingua francese prevede un consolidamento e potenziamento della competenza comunicativa attraverso una full immersion nella lingua parlata, che sviluppa negli alunni la consapevolezza che la lingua francese non è solo una disciplina scolastica, ma uno strumento importante di comunicazione. Agli alunni si offre la possibilità di sperimentare un'esposizione alla lingua straniera in situazioni di vita reale, quali momenti di conversazione su argomenti vicini alla loro realtà di pre-adolescenti/adolescenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Migliorare per alunni e famiglie la capacità di pianificare e gestire progetti per raggiungere obiettivi finalizzati all'orientamento anche attraverso ambienti di apprendimento innovativi, migliorare la capacità di analisi di se stessi e del contesto in cui si opera per affrontare scelte consapevoli.

Traguardo



Aumento del 20% del numero di alunni che scelgono il successivo percorso di studi in modo piu' consapevole e condiviso con la scuola.

Risultati attesi

- Raggiungere, attraverso l'uso di una lingua diversa dalla propria e in una situazione di realtà, la consapevolezza dell'importanza della comunicazione • provare interesse e piacere verso l'apprendimento di una lingua straniera (motivazione) • Riuscire a superare una fase iniziale di normale disagio di fronte a parlante nativo francese.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

● SC. SECONDARIA: CONVERSAZIONE/INTERAZIONE ORALE CON ESPERTO MADRELINGUA SPAGNOLO

L'attività di conversazione con esperto madrelingua spagnolo prevede un consolidamento e potenziamento della competenza comunicativa attraverso una full immersion nella lingua parlata, che sviluppa negli alunni la consapevolezza che la lingua spagnola non è solo una disciplina scolastica, ma uno strumento importante di comunicazione. Agli alunni si offre la possibilità di sperimentare un'esposizione alla lingua straniera in situazioni di vita reale, quali momenti di conversazione su argomenti vicini alla loro realtà di pre-adolescenti/adolescenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare per alunni e famiglie la capacità di pianificare e gestire progetti per raggiungere obiettivi finalizzati all'orientamento anche attraverso ambienti di apprendimento innovativi, migliorare la capacità di analisi di se stessi e del contesto in cui si opera per affrontare scelte consapevoli.

Traguardo

Aumento del 20% del numero di alunni che scelgono il successivo percorso di studi in modo più consapevole e condiviso con la scuola.

Risultati attesi

- Raggiungere, attraverso l'uso di una lingua diversa dalla propria e in una situazione di realtà, la consapevolezza dell'importanza della comunicazione • provare interesse e piacere verso l'apprendimento di una lingua straniera (motivazione) • Riuscire a superare una fase iniziale di normale disagio di fronte a parlante nativo spagnolo

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno

● SC. SECONDARIA: progetto PRESENTAZIONI INTERATTIVE



Il progetto è rivolto a tutti gli alunni delle classi terze della scuola secondaria di primo grado per implementare le loro capacità grafiche e informatiche in vista degli esami conclusivi di primo ciclo. Pertanto gli alunni impareranno l'utilizzo dei principali strumenti di presentazione quali Canva, Genially, Emaze, Adobe Express, Prezi per rendere le loro presentazioni accattivanti e interattive.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Riduzione degli insuccessi per gli alunni non italofoni

Traguardo

Riduzione del 5% del numero di insufficienze nelle valutazioni disciplinari al termine della scuola secondaria.

○ Risultati a distanza

Priorità

Favorire la realizzazione di percorsi mirati allo sviluppo delle competenze civiche.



Traguardo

Realizzazione di unita' di apprendimento che sviluppino le competenze civiche (educazione ambientale, conoscenza dei Diritti dell'Infanzia, Identita' Digitale, sviluppo sostenibile, ...)

Risultati attesi

- . Potenziare le capacità individuali (progettuali, decisionali, di comprensione e d'interpretazione)
- . Utilizzo delle ICT e competenza digitale

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica

● SC. SECONDARIA: Progetto SICUREZZA E CREATIVITA'

Il progetto consiste nella realizzazione di pannelli da apporre alle ringhiere dei pianerottoli delle scale interne della scuola secondaria di primo grado per garantire maggiore sicurezza degli alunni e adeguare la scuola alla normativa vigente. I pannelli verranno poi personalizzati dagli studenti della scuola secondaria di primo grado durante l'attività didattica svolta con le docenti di arte e immagine.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati a distanza

Priorità

Favorire la realizzazione di percorsi mirati allo sviluppo delle competenze civiche.

Traguardo

Realizzazione di unità di apprendimento che sviluppino le competenze civiche (educazione ambientale, conoscenza dei Diritti dell'Infanzia, Identità Digitale, sviluppo sostenibile, ...)

Risultati attesi

Realizzazione di pannelli personalizzati per mettere in sicurezza spazi scolastici.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

● SC. SECONDARIA: Progetto di POTENZIAMENTO MUSICALE

Il progetto nasce dall'idea di offrire la possibilità di imparare a suonare uno strumento musicale



ad alunni che non fanno parte dell'indirizzo musicale e che presentano particolari difficoltà all'interno del contesto scolastico, inoltre nasce dall'idea di ricercare e valorizzare gli studenti che potrebbero avere un talento ma che non hanno i mezzi per esprimerlo. Tramite un tale approfondimento musicale, declinato nell'apprendimento delle nozioni musicali di base e l'utilizzo di diversi strumenti, si offre allo studente un canale di comunicazione alternativo e la possibilità di esprimersi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Riduzione degli insuccessi per gli alunni non italofoeni

Traguardo

Riduzione del 5% del numero di insufficienze nelle valutazioni disciplinari al termine della scuola secondaria.



Risultati attesi

- Apprendere le caratteristiche del linguaggio musicale - Imparare i principali elementi di scrittura musicale - Scrivere un testo musicale e suonarlo - Imparare ad utilizzare uno strumento musicale per esprimersi - Imparare a distinguere vari generi musicali tramite ascolto guidato di brani di vario genere

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Musica

● SC. SECONDARIA: Progetto IO CLICCO POSITIVO

Il progetto nasce per favorire una riflessione sulla tutela dei minori che promuova una cultura alla convivenza pacifica e alla costruzione di una società interculturale e sostenibile e un uso consapevole, sicuro e adeguato delle potenzialità e degli strumenti offerti dalle nuove tecnologie per accrescere le loro competenze. Una scuola che prevede un progetto antibullismo e cyberbullismo restituisce l'immagine per chi la frequenta e vi lavora, di un ambiente che non ammette la prevaricazione. Il progetto seguirà diverse fasi per favorire l'apprendimento di nuove modalità comportamentali e relazionali con attività guidate condotte dai docenti o da esperti, basate su schede, visione di filmati, brani della letteratura e giochi di ruolo. Una prima fase prevede l'intervento delle forze dell'ordine (Polizia Locale e Carabinieri) che proporranno una lettura del fenomeno del bullismo e del cyberbullismo con particolare riferimento al territorio nel quale i ragazzi vivono. Una seconda fase prevede la visione di cortometraggi sul bullismo e relativi lavori da sviluppare in classe.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati a distanza

Priorità

Favorire la realizzazione di percorsi mirati allo sviluppo delle competenze civiche.

Traguardo



Realizzazione di unita' di apprendimento che sviluppino le competenze civiche (educazione ambientale, conoscenza dei Diritti dell'Infanzia, Identita' Digitale, sviluppo sostenibile, ...)

Risultati attesi

. questionari da compilare in fase iniziale del progetto e poi finale. . lavori in piccoli gruppi di apprendimento cooperativo (dando importanza ai ruoli all'interno dei sottogruppi) . letture di brani letterali aventi come tematica il bullismo e il cyberbullismo, role playing per rappresentare il bullo, la vittima e gli spettatori,

Destinatari

Altro

Risorse professionali

interno e forze dell'ordine locali (Polizia e Carabinieri).

● SC. SECONDARIA: Progetto ALFABETIZZAZIONE A1 – A2

Potenziare la lingua italiana come strumento per apprendere La finalit  del progetto sar  quella di rinforzare le competenze linguistiche in italiano lingua seconda di alunni stranieri con difficolt  significative nella comunicazione orale e scritta in lingua italiana.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attivit  di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'universit  e della ricerca il 18 dicembre 2014



- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Riduzione degli insuccessi per gli alunni non italofoeni

Traguardo

Riduzione del 5% del numero di insufficienze nelle valutazioni disciplinari al termine della scuola secondaria.

Risultati attesi

1. Sollecitare e sostenere la pratica della lingua orale in situazioni comunicative reali e simulate e incrementare il lessico. 2. Creare dei momenti di narrazione di sé, per definire un ambiente collaborativo in cui gli alunni si sentano liberi di esprimersi e ridurre la percezione di un proprio isolamento dal gruppo dei pari. 3. Incrementare le competenze nell'italiano scritto e orale attraverso la lettura di romanzi e di favole. 4. Incrementare le competenze grammaticali base, con particolare attenzione alle tre coniugazioni.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

● SC. SECONDARIA: Progetto A SCUOLA DI KARATE



Il karate è un'arte marziale che attraverso la disciplina, la concentrazione e l'attività motoria, educa il praticante ai valori quali la lealtà, l'umiltà e il rispetto reciproco. Le lezioni prevedono l'avviamento al karate, attraverso lo studio del KIHON (studio di alcune tecniche fondamentali di base), del KATA (combattimento immaginario) e del KUMITE (combattimento che non prevede alcun contatto fisico tra gli atleti ma un assoluto rispetto dell'avversario-compagno).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati a distanza

Priorità

Favorire la realizzazione di percorsi mirati allo sviluppo delle competenze civiche.

Traguardo

Realizzazione di unità di apprendimento che sviluppino le competenze civiche (educazione ambientale, conoscenza dei Diritti dell'Infanzia, Identità Digitale, sviluppo sostenibile, ...)



Risultati attesi

Acquisire una maggiore sicurezza e un adeguato comportamento in ogni situazione, attraverso una piena consapevolezza di sé.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

● SC. SECONDARIA: Progetto CENTRO SPORTIVO SCOLASTICO

Il centro sportivo scolastico si propone di favorire la conoscenza, la gestione e il rispetto delle regole, di offrire l'esperienza sportiva per migliorare le conoscenze e le capacità, di utilizzare l'allenamento per migliorare le proprie prestazioni, mettere in atto comportamenti operativi ed organizzativi all'interno di una squadra, stabilire corretti rapporti interpersonali. Le attività proposte saranno: - Torneo di tennis tavolo rivolto a tutte le classi - Torneo pallavolo per le classi terze

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del



merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati a distanza

Priorità

Favorire la realizzazione di percorsi mirati allo sviluppo delle competenze civiche.

Traguardo

Realizzazione di unità di apprendimento che sviluppino le competenze civiche (educazione ambientale, conoscenza dei Diritti dell'Infanzia, Identità Digitale, sviluppo sostenibile, ...)

Risultati attesi

Favorire la conoscenza, la gestione e il rispetto delle regole nello sport.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra



SC. SECONDARIA: Progetto Bebras dell'informatica

Il progetto è rivolto a gli studenti della secondaria di primo grado che abbiamo un interesse spiccato per le discipline scientifiche e che desiderino potenziare le già buone capacità logiche. È un'occasione per avvicinare i ragazzi al mondo dell'informatica in maniera divertente attraverso piccoli giochi ispirati a reali problemi di natura informatica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Migliorare per alunni e famiglie la capacità di pianificare e gestire progetti per raggiungere obiettivi finalizzati all'orientamento anche attraverso ambienti di apprendimento innovativi, migliorare la capacità di analisi di se stessi e del contesto in cui si opera per affrontare scelte consapevoli.

Traguardo

Aumento del 20% del numero di alunni che scelgono il successivo percorso di studi



in modo piu' consapevole e condiviso con la scuola.

Risultati attesi

.Consolidare l'associazione tra il termine informatica e la disciplina scientifica che ha questo nome, presentando gli aspetti di base di cui si occupa. . Sviluppare abilità di pensiero computazionale. . Sviluppare competenze trasversali.

Destinatari	Gruppi classe Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica

● SC. SECONDARIA: Laboratorio "La chimica per tutti i gusti"

Laboratorio in classe, a carico delle famiglie, effettuato da operatori didattici dell'associazione Verdeacqua. A conclusione delle unità didattiche sulla chimica, si utilizzano i principi di cucina molecolare per preparare alcune ricette e comprendere le reazioni che avvengono negli alimenti durante la loro preparazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche



- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare per alunni e famiglie la capacità di pianificare e gestire progetti per raggiungere obiettivi finalizzati all'orientamento anche attraverso ambienti di apprendimento innovativi, migliorare la capacità di analisi di se stessi e del contesto in cui si opera per affrontare scelte consapevoli.

Traguardo

Aumento del 20% del numero di alunni che scelgono il successivo percorso di studi in modo più consapevole e condiviso con la scuola.

Risultati attesi

Primi rudimenti di chimica molecolare

Destinatari

Altro

Risorse professionali

interno e ente esterno.

● Sc. Infanzia/Primaria/Secondaria - Pensa in codice!

Il progetto promuove un percorso formativo per sviluppare il pensiero computazionale attraverso il coding. Possiamo infatti considerare il coding una "nuova lingua" di uso comune per



Le nuove generazioni. Le attività di apprendimento si differenzieranno per cicli scolastici mantenendo le stesse finalità educative-didattiche e avvalendosi della partecipazione come istituzione scolastica a diversi progetti come: • “Code week” settimana del coding Europea che si tiene ad ottobre. • “Programma il futuro” del CINI – Consorzio Interuniversitario Nazionale per l'Informatica partecipando a “L'Ora del Codice” e a percorsi avanzati di programmazione da portare avanti durante tutto l'anno scolastico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Migliorare per alunni e famiglie la capacità di pianificare e gestire progetti per raggiungere obiettivi finalizzati all'orientamento anche attraverso ambienti di apprendimento innovativi, migliorare la capacità di analisi di se stessi e del contesto in cui si opera per affrontare scelte consapevoli.

Traguardo

Aumento del 20% del numero di alunni che scelgono il successivo percorso di studi in modo più consapevole e condiviso con la scuola.

Risultati attesi

Gli alunni impareranno a “dialogare” con sistemi robot e con i computer per assegnare compiti e



comandi in maniera semplice sotto forma di gioco, apprendendo così la programmazione. Lo scopo del progetto è quello di favorire l'uso della logica per risolvere problemi e sviluppare il pensiero computazionale, attraverso il processo logico-creativo che consente di risolvere problematiche anche complesse in maniera semplice, creativa ed efficiente.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica

● Sc. Infanzia/Primaria/Secondaria -

Le attività proposte hanno l'intento di guidare gli alunni al concetto di sostenibilità ambientale, vale a dire la condizione di uno sviluppo equilibrato e in grado di garantire il soddisfacimento dei bisogni dei cittadini attuali senza compromettere la possibilità di soddisfacimento dei cittadini futuri, attraverso la realizzazione di orti didattici a scuola, per diffondere la cultura del verde e dell'agricoltura e di una maggior consapevolezza sulla produzione e sul consumo del cibo. Le proposte previste arricchiscono e/o completano una serie di attività svolte negli scorsi anni scolastici nei tre ordini di scuola: Scuola dell'Infanzia: mani in terra e Edu Green Scuola Primaria - orto Serafino, Edu Green e Parco del Ticino, riserva della biosfera MAB-A scuola di biodiversità - Scuola Secondaria: progetto Orto e Edu Green-

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Il progetto interdisciplinare, che vede il coinvolgimento di studenti e docenti nelle attività di accudimento dell'orto e nelle attività svolte in classe, si propone di: • educare i bambini al rispetto dell'ambiente; • promuovere la conoscenza dell'importanza del "prendersi cura" di sé, degli altri e di ciò che ci circonda; • promuovere comportamenti finalizzati alla salvaguardia dell'ambiente; • attivare comportamenti di collaborazione e responsabilità, sviluppando la consapevolezza del legame inscindibile tra ambiente e membri della società. • far scoprire e riscoprire la realtà del Parco Ticino. • acquisire maggior consapevolezza dei propri sensi e sensazioni che vengono stimolate a contatto con la natura.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

interno e collaborazione con enti, associazioni e volontari.

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

ORTO

● Sc. Infanzia/Primaria/Secondaria: BenEssere a scuola

Presso l'Istituto Comprensivo operano da alcuni anni figure professionali di riferimento psicopedagogico che accompagnano il percorso formativo degli studenti e supportano docenti e genitori nel processo educativo dei bambini e dei ragazzi in momenti di osservazione e/o supporto in svariati momenti dell'anno scolastico. Per quanto riguarda la scuola dell'infanzia e la scuola primaria le figure presenti sono due, la psicologa e la pedagoga. Alla scuola Secondaria



si aggiungono inoltre gli specialisti della Cooperativa Sociale Contina per proporre cicli di incontri tematici.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Riduzione degli insuccessi per gli alunni non italofoni

Traguardo

Riduzione del 5% del numero di insufficienze nelle valutazioni disciplinari al termine della scuola secondaria.

Risultati attesi

Prevenzione del disagio e promozione del benessere attraverso: -Osservazioni del gruppo classe e identificazione di casi delicati a cui rivolgere attenzione particolare; -Supporto e consulenza



per i genitori in particolare dei casi con manifeste criticità; -Supporto ai docenti per migliorare il lavoro di squadra, promuovere attività collaborative e meglio comprendere le specifiche difficoltà dei bambini. -sportello a cui gli utenti (alunni/genitori/docenti) possono accedere rivolgendo esplicita richiesta alla dottoressa (Secondaria) - incontri tematici rivolti ad alunni e/o genitori (gestione delle emozioni, educazione all'affettività e sessualità, gestione delle dinamiche di classe, prevenzione delle dipendenze, prevenzione del fenomeno del bullismo e/o cyberbullismo, per la scuola secondaria all'inizio del terzo anno orientamento per la scelta della scuola secondaria superiore, ecc.).

Destinatari	Gruppi classe Altro
Risorse professionali	interno e collaborazione con enti, associazioni e volontari.

● Sc. Infanzia/Primaria/Secondaria: progetto di educazione ambientale "Gocce sostenibili"

Iniziativa verso sfide di sostenibilità non solo legate al mondo dell'acqua, ma anche a quello dell'energia, dei rifiuti e del settore agro-alimentare, per la tutela delle risorse naturali nel suo complesso. Un cambio di paradigma, insomma, che risponda proprio ai principi dell'economia circolare. Ciò vuol dire principalmente promuovere azioni mirate da parte di chi ha la responsabilità della loro gestione e distribuzione ma anche e soprattutto da parte dell'utente finale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati a distanza

Priorità

Favorire la realizzazione di percorsi mirati allo sviluppo delle competenze civiche.

Traguardo

Realizzazione di unità di apprendimento che sviluppino le competenze civiche (educazione ambientale, conoscenza dei Diritti dell'Infanzia, Identità Digitale, sviluppo sostenibile, ...)

Risultati attesi

Mettere in atto azioni concrete, individuando soluzioni efficaci per un futuro migliore, promuovendo azioni mirate al risparmio, riuso e riutilizzo delle risorse idriche oggi a disposizione.

Destinatari

Gruppi classe

Altro

Risorse professionali

Associazione esterna del gruppo CAP



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● Gocce sostenibili

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

· Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

· Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

· Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

· Acquisire competenze green



Risultati attesi

- promuovere azioni mirate al risparmio, riuso e riutilizzo delle risorse idriche oggi a disposizione, sia da parte di chi ha la responsabilità della loro gestione e distribuzione ma anche e soprattutto da parte dell'utente finale.
- contribuire a costruire nuove generazioni più consapevoli delle grandi problematiche legate alla gestione della risorsa idrica, e quindi più preparate ad affrontarle, mettendo in atto azioni concrete e individuando soluzioni efficaci per un futuro migliore .

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni



Descrizione attività

- Progetto rivolto alla Scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado;
- Ogni classe iscritta al progetto avrà la possibilità di:
- partecipare a un laboratorio didattico in presenza
- realizzare un'uscita didattica presso uno degli impianti di Gruppo CAP;
- utilizzare la nuova piattaforma educativa , uno strumento ricco di prodotti didattici

Le scuole primarie e secondarie di primo grado avranno anche la possibilità di partecipare a un concorso creativo.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Agenzia del territorio (Gruppo CAP)

● StarBENE a scuola

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività



- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

· Recuperare la socialità



Obiettivi ambientali



Obiettivi economici

Risultati attesi

Il Progetto è rivolto alla classe e/o alle famiglie e offre attività ed interventi di supporto psicologico-pedagogico-educativo al fine di promuovere benessere negli alunni, in un'ottica di supporto, prevenzione ed inclusione. I consulenti (Psicologo e pedagogista) all'interno di ogni realtà scolastica, in accordo con la Dirigenza e il team docenti potranno svolgere l'intervento opportuno.

Counseling ai docenti in merito a tematiche didattico-educative; Osservazione sulle dinamiche del gruppo classe durante le normali attività curricolari; Co-progettazione di interventi educativi, di monitoraggio e supporto pedagogico per alunni BES in sinergia con tutta l'equipe educativa attiva nella scuola; Partecipazione a momenti di programmazione didattica su richiesta del coordinatore o del Dirigente Scolastico; Proposta di materiale, sussidi, strumenti educativo/didattici innovativi; Sportello di counseling pedagogico e incontri informativi rivolto alle famiglie in merito a problematiche educative e della crescita (es gestione dei capricci, difficoltà nella gestione educativa, informazioni sulla gestione emotiva di passaggio tra un ciclo scolastico e l'altro...).



Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Incontri con esperti (psicologi e pedagogisti) rivolti ai genitori, attività di ampliamento formativo rivolti a bambini e ragazzi per una scuola che restituisce spazi e tempi di relazione, luoghi per incontrarsi di nuovo e riannodare quelle relazioni così importanti per lo sviluppo emotivo, affettivo, identitario, sociale di ognuno.

Destinatari

- Studenti



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

- Personale scolastico
- Famiglie

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica

● EDU GREEN

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali



Obiettivi ambientali

- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

- Conoscere la bioeconomia
- Acquisire competenze green

Risultati attesi

- educare al rispetto dell'ambiente;
- attivare comportamenti di collaborazione e responsabilità, sviluppando la consapevolezza del legame inscindibile tra ambiente e membri della società.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 12: Consumo responsabile

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

Le attività proposte hanno l'intento di guidare gli alunni al concetto di sostenibilità ambientale, vale a dire la condizione di uno sviluppo equilibrato e in grado di garantire il soddisfacimento dei bisogni dei cittadini attuali senza compromettere la possibilità di soddisfacimento dei cittadini futuri.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondi PON

● Pensa in codice

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

• Recuperare la socialità



Obiettivi ambientali



Obiettivi economici

Risultati attesi

Il progetto promuove un percorso formativo per sviluppare il pensiero computazionale attraverso il coding. Possiamo infatti considerare il coding una “nuova lingua” di uso comune per le nuove generazioni.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente
- Piano di formazione del personale ATA

Informazioni



Descrizione attività

Gli alunni impareranno a “dialogare” con sistemi robot e con i computer per assegnare compiti e comandi in maniera semplice sotto forma di gioco, apprendendo così la programmazione.

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondi PON

● Firma graficometrica-segreteria digitale

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione delle infrastrutture

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE

- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

Risultati attesi

Dematerializzazione, progressivo incremento della gestione documentale informatizzata all'interno della segreteria e sostituzione dei supporti tradizionali della documentazione amministrativa in favore del documento informatico.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile

Collegamento con la progettualità della scuola

- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale ATA



Informazioni

Descrizione attività

Firma graficométrica e acquisto applicativo per invio documenti per segreteria digitale.

Destinatari

- Personale scolastico

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento
dell'istituzione scolastica



Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: potenziamento delle infrastrutture di rete
SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Per ciò che concerne gli strumenti, i plessi del nostro istituto I.C. Via Palestro, sono già dotati di adeguata infrastruttura di rete tale da consentire connessioni lan e wifi in tutti gli spazi della scuola; ma, per adeguare l'istituto alle nuove esigenze, prossimamente si procederà al **potenziamento delle infrastrutture di rete**, in seguito alla partecipazione al bando per lo stanziamento di Fondi Europei di sviluppo regionale (FESR) "Avviso pubblico per la realizzazione di reti locali cablate e wireless, nelle scuole - Prot. n. 20480 del 20 luglio 2021".

La scuola primaria e la scuola secondaria di primo grado, nelle cui aule sono già presenti da anni LIM e relativi videoproiettori, saranno dotate di "**Digital Board**", monitor digitali interattivi touch screen, indispensabili per migliorare la qualità della didattica in classe e per utilizzare metodologie didattiche innovative e inclusive; il progetto verrà realizzato in seguito alla partecipazione al bando per lo stanziamento di Fondi Europei di sviluppo regionale (FESR), "*Avviso pubblico "Digital board: trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione" Prot. n. 28966 del 6 settembre 2021*". Inoltre la strumentazione digitale nella scuola dell'infanzia, già dotata di una LIM, verrà implementata con una lavagna digitale mobile "*Samsung Flip 2*" con interfaccia intuitiva e caratteristiche innovative adatte



Ambito 1. Strumenti

Attività

all'utilizzo dei bambini più piccoli. Fondamentale nella formazione e nella crescita dei discenti è la sperimentazione educativa legata al mondo delle materie scientifiche. Pertanto abbiamo dotato i nostri plessi di opportuni laboratori informatici, sempre in aggiornamento (lo scorso anno il laboratorio della scuola secondaria di secondo grado è stato dotato di nuovi dispositivi informatici e si prevede, in futuro, la partecipazione a nuovi bandi per l'aggiornamento dei laboratori degli altri ordini di scuola). Di grande rilievo è stata la partecipazione al bando *"Avviso pubblico per la realizzazione di spazi laboratoriali e per la dotazione di strumenti digitali per l'apprendimento delle stem"* Prot. n. 10812 del 13-05-2021, grazie al quale verranno realizzati, in tutti i plessi, **spazi laboratoriali** dotati di opportuni strumenti digitali per le **STEM** ((Scienze, Tecnologie, Ingegneria, Matematica).

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: migliorare-sviluppare-favorire
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

2. COMPETENZE E CONTENUTI

I nostri studenti sono immersi in una società tecnologicamente ricca e pervasa da media e tecnologie digitali e la produzione di loro contenuti diventa sempre più articolata e complessa, tale da richiedere competenze adeguate. Pertanto gli obiettivi che il nostro



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

istituto si pone per il prossimo triennio sono:

- Migliorare le competenze digitali degli alunni in uscita dalla Scuola primaria e dalla Scuola Secondaria di primo grado, introducendo nella didattica comune buone pratiche di innovazione digitale per sviluppare in essi le capacità di ricerca, sintesi, elaborazione, organizzazione delle informazioni, progettazione e problem solving;
- sviluppare negli alunni un approccio intuitivo, ludico e didattico alla programmazione fin dall'età prescolare;
- favorire lo sviluppo del pensiero computazionale, cioè l'applicazione della logica per capire, controllare, sviluppare contenuti e metodi per risolvere i problemi anche nella vita reale, mediante l'attivazione di laboratori di apprendimento critico e pensiero computazionale e la partecipazione all'evento nazionale Europe Code Week.

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Innovazione digitale
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

3. FORMAZIONE E ACCOMPAGNAMENTO.

Il personale della scuola deve essere equipaggiato per tutti i cambiamenti richiesti dalla modernità; pertanto la formazione dei docenti deve essere centrata sull'innovazione didattica, tenendo conto delle tecnologie digitali come sostegno per la realizzazione dei nuovi paradigmi educativi e la progettazione operativa di



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

attività.

Per andare incontro alle esigenze dei singoli docenti si sono rilevati i bisogni formativi e si procederà con un monitoraggio costante delle competenze informatiche. Si procederà, pertanto, ad una **formazione** specifica su **Laboratori STEM** sia interna sia mediante supporto esterno.

La formazione intera, ad opera dell'Animatore Digitale con la collaborazione del Team digitale, sarà mirata a rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi, favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica. Inoltre si procederà all'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola:

- formazione sull'uso della digital board per la didattica;
- formazione destinata ai docenti relativamente alle metodologie e agli strumenti della didattica e dell'innovazione digitale;
- sperimentazione e diffusione di metodologie e processi di didattica attiva e collaborativa;
- informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; a tal proposito l'istituto ha aderito alla REteAperta, una rete autoriale di scuole produttrici di Risorse Educative Aperte indirizzate ai propri studenti.

Si procederà anche all'apertura di uno spazio digitale per l'assistenza e la segnalazione di eventi/opportunità formative in ambito digitale.

La formazione con il sussidio di formatori esterni, invece, sarà mirata:



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

- alla didattica laboratoriale della matematica;
- all'applicazione del coding per lo sviluppo del pensiero computazionale;
- all'utilizzo della robotica educativa;
- all'applicazione del Tinkering per favorire l'espressione personale e la creatività al problem finding per sviluppare curiosità ed esplorazione.

Al termine della formazione verrà svolto il monitoraggio dell'attività e la rilevazione del livello di competenze digitali acquisite per poter apprendere le future esigenze formative dei docenti dell'istituto.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

I.C. VIA PALESTRO - MIIC8E900V

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

L'IC Palestro nella definizione del Protocollo di valutazione ha condiviso un modello di valutazione come processo trasparente che dà valore alle competenze. È uno strumento metodologico che permette di stimolare il dialogo riflessivo degli adulti, migliorando la qualità dei contesti e delle proposte, evitando l'omologazione. Sottintende l'idea di un adulto che affianchi gli alunni, che non offra soluzioni ma opportunità di costruire il sapere in modo condiviso. La valutazione delle competenze è una pratica complessa; richiede tempo ed energie, ma ci aiuta a riflettere sui processi educativi per poter rileggere e reinterpretare le strategie, per ripensare al modo di stare in relazione, al contesto d'apprendimento, alle proposte educative. Diventa dunque un'opportunità per potenziare l'apprendimento.

Come specificato all'interno delle Indicazioni nazionali per il Curricolo del 2012 "l'attività di valutazione nella scuola risponde ad una funzione di carattere formativo, che riconosce, accompagna, descrive e documenta i processi di crescita, evita di classificare e giudicare le prestazioni degli alunni, perché è orientata a esplorare e incoraggiare lo sviluppo di tutte le loro potenzialità".

La progettazione e la valutazione sono, così, due processi interconnessi, l'una non può esistere senza l'altra. La valutazione ha infatti lo scopo di verificare l'efficacia dell'azione educativa e i dati che emergono da tale valutazione dovranno essere utilizzati per ricalibrare la programmazione in base alle esigenze che man mano emergono.

È un elemento pedagogico fondamentale delle programmazioni didattiche, senza cui non si potrebbero seguire i progressi dell'alunno rispetto agli obiettivi ed ai fini da raggiungere durante la sua permanenza a scuola. Essa concorre, quindi, al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione in relazione



all'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze.

Per ogni alunno il livello di sviluppo raggiunto dovrà essere "avvertibile" rispetto al livello di partenza, ovvero riscontrabile, soprattutto la maturazione dell'identità, dell'autonomia e della competenza, accertando il livello di sviluppo in cui il singolo alunno si trova all'inizio del suo percorso scolastico, per promuovere con opportune occasioni d'apprendimento, l'ulteriore processo evolutivo.

Uno strumento utilizzato per valutare è l'osservazione sistematica.

Allegato:

PROTOCOLLO DI VALUTAZIONE.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Valutazione – L'art. 2 c. 6 della L.92719 afferma che: "l'insegnamento trasversale dell'educazione civica è oggetto delle valutazioni periodiche e finali". La valutazione avviene attraverso l'acquisizione dei criteri di valutazione previsti per il Curricolo d'Istituto e la creazione e l'uso di rubriche valutative relative alla Ed. Civica, poiché essendo disciplina trasversale, il voto autonomo e distinto presente sulla scheda di valutazione, sia il risultato di espressione congiunta da parte di tutti i docenti di classe.

Allegato:

IC PALESTRO CURRICOLO ED.CIVICA - verifica.pdf

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

Nella valutazione delle capacità relazionali il team docente terrà conto dei seguenti indicatori:

- . Definizione della propria identità
- . Avvio all'autonomia
- . Capacità di relazionarsi con coetanei e adulti



□ . Rispetto delle prime regole sociali

Allegato:

il se e l'altro 5 anni.pdf

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

VALUTAZIONE

In linea con il D.L. 13 aprile 2017 n. 62, il nostro Istituto considera la valutazione una parte essenziale dell'azione educativa, che ha lo scopo di rilevare:

- i progressi compiuti dall'alunno nell'area cognitiva;
- il processo di maturazione della personalità nel comportamento, nella partecipazione, nel senso di responsabilità e nell'impegno. Essa è volta a:
 - valorizzare le potenzialità dell'alunno;
 - promuovere le capacità cognitive, affettive e relazionali dell'allievo, per orientarlo nelle scelte future.

I docenti attuano tre tipi di valutazione:

- la valutazione iniziale che permette di valutare il possesso dei prerequisiti in modo tale da determinare la pertinenza del percorso che si intende affrontare;
- la valutazione formativa che consente di monitorare in itinere il processo di insegnamento/apprendimento per poterlo modificare durante la realizzazione e per poter predisporre interventi di recupero e di rinforzo sulla base delle esigenze degli alunni;
- la valutazione sommativa dedotta da osservazioni sistematiche, da prove specifiche e dallo scarto tra il livello di partenza e quello raggiunto.

La valutazione periodica del comportamento e degli apprendimenti è affidata ai docenti della scuola. Il Collegio Docenti ha elaborato e condiviso griglie di valutazione del profitto e del comportamento, al fine di garantire equità ed omogeneità nelle valutazioni stesse, di rendere trasparente l'azione della scuola e di avviare gli alunni alla consapevolezza del significato dei propri voti.

La valutazione degli alunni BES e DSA va rapportata al PEI o al PDP che costituiscono il punto di riferimento per le attività educative a favore degli alunni con disabilità, per questi ultimi, in particolare, è assolutamente necessario dare rilievo ai processi e non solo alle prestazioni.



Allegato:

VALUTAZIONE DEL PERCORSO D'APPRENDIMENTO.pdf

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

In linea con il D.L. 13 aprile 2017 n. 62, il nostro Istituto considera la valutazione una parte essenziale dell'azione educativa, che ha lo scopo di rilevare:

- il processo di maturazione della personalità nel comportamento, nella partecipazione, nel senso di responsabilità e nell'impegno.

Essa è volta a:

- promuovere le capacità cognitive, affettive e relazionali dell'allievo, per orientarlo nelle scelte future.

Allegato:

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO primaria+secondaria.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DELLA VALUTAZIONE DI FINE PERIODO INTERMEDIO E FINALE

Alle diverse prove di verifiche ogni insegnante attribuisce "un peso", espresso in forma %, e comunicato alle famiglie accanto alla valutazione.

Qualora si ritenga opportuno somministrare prove di verifica di recupero per obiettivi non raggiunti, esse saranno strutturate sui livelli essenziali d'apprendimento pertanto il risultato delle prove avrà una valutazione che non potrà superare i 7/10.

In caso di risultato positivo della verifica di recupero la valutazione negativa della precedente non sarà considerata.

La valutazione finale del singolo partirà dalla media ponderata di tutte le prove effettuate.



Il risultato della media ponderata sarà integrato dalla “valutazione di processo” che considera i seguenti criteri:

Impegno nell'affrontare le attività scolastiche in classe e a casa

Interesse e partecipazione durante le lezioni

Progressi/regressi nel percorso d'apprendimento

Allegato:

CRITERI DI AMMISSIONE E NON primaria secondaria.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

CRITERI DI AMMISSIONE ALL'ESAME DI FINE CICLO

Per garantire imparzialità, trasparenza e correttezza delle procedure legate agli scrutini finali, il Collegio dei docenti ha fissato dei criteri per l'ammissione all'esame di Stato, fermo restando quanto previsto dalla normativa vigente.

Ammissione all'esame di fine ciclo:

Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in alcune discipline la valutazione di ammissione all'esame di fine ciclo terrà conto dei seguenti criteri:

Valutazione del percorso triennale in relazione a:

- Atteggiamento collaborativo e risposte positive dell'alunno/a agli stimoli, ai supporti didattici e alle attività di recupero proposte.
- Progressi rispetto alla situazione di partenza
- Assunzione di comportamenti responsabili nella vita scolastica
- Condizioni soggettive o di contesto familiare che possano aver determinato rallentamenti o difficoltà d'apprendimento

Valutazione dei livelli disciplinari

Quadro complessivo delle valutazioni che non rilevi carenze diffuse e mancanza delle minime competenze idonee alla prosecuzione di un percorso scolastico successivo anche di formazione professionale

Nella Scuola Secondaria di Primo Grado la non ammissione all'esame di stato è concepita:

- come costruzione delle condizioni per attivare/riattivare un processo positivo, con tempi più lunghi e più adeguati ai ritmi individuali;



- come intervento condiviso con le famiglie e accuratamente preparato per l'alunno, anche in riferimento alla classe di futura accoglienza;
- quando siano stati adottati documentati interventi di recupero e/o sostegno che non si siano rivelati produttivi;
- come evento da considerare negli anni di passaggio da segmenti formativi ad altri che richiedono salti cognitivi particolarmente elevati e definiti prerequisiti, mancando i quali potrebbe risultare compromesso il successivo processo (dalla prima alla seconda classe della secondaria primo grado). (criteri nel file caricato precedentemente)



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

PIANO ANNUALE PER L'INCLUSIONE a.s. 2021 /2022

A seguito della Direttiva Ministeriale 27/12/2012 e C. M. n°8 del 06/03/2013, della nota n.1551 del 27 giugno 2013 e della nota n. 2563 del 22 novembre 2013, integrati nella legge n.107 del 2015 "La buona scuola", il nostro istituto comprensivo ha elaborato per l'anno scolastico 2021//2022 il Piano Annuale per l'Inclusione..

Il Piano intende raccogliere in un quadro organico gli interventi da intraprendere per affrontare le problematiche relative all'Inclusività degli alunni con BES (alunni con diverse abilità, con difficoltà di apprendimento, con disagio comportamentale, con disturbi specifici dell'apprendimento, alunni stranieri da alfabetizzare).

Il Piano Annuale per l'Inclusione è lo strumento per una progettazione dell'offerta formativa della scuola in senso inclusivo, è lo sfondo ed il fondamento sul quale sviluppare una didattica attenta ai bisogni di ciascuno nel realizzare obiettivi comuni (nota n.1551 del 27 giugno 2013).

Tale Piano, redatto dal GLI e dalla Funzione strumentale per l'Inclusione, fa riferimento alla normativa nazionale ed è parte integrante dell'offerta formativa del PTOF e rappresenta il fondamento per progettare l'avvio del prossimo anno scolastico.

Esso raccoglie dati di tipo quantitativo e di tipo qualitativo che sintetizzano i punti di forza e di criticità della scuola, gli obiettivi che si intende raggiungere e la proposta di assegnazione delle risorse funzionali alla loro effettiva realizzazione.

Infine si propone di promuovere qualsiasi iniziativa di comunicazione e di collaborazione tra scuola ed enti locali (Comune, associazioni e cooperative presenti sul territorio) nell'ottica di un sistema integrato come previsto dagli ordinamenti vigenti.

Dal punto di vista quantitativo i dati di quest' anno, se confrontati con i dati degli scorsi anni, evidenziano che il numero degli alunni BES è in aumento. Si passa infatti da una percentuale del 17,5 per cento di alunni BES, rilevati lo scorso anno scolastico, al 18,8 per cento rilevati quest'anno.

Due sono le possibili cause di questo incremento. In primo luogo un maggior afflusso di alunni NAI, che si era interrotto negli anni della pandemia e in secondo luogo un aumento delle certificazioni di alunni DVA.



Un team di insegnanti inclusivi a tempo indeterminato, set di apprendimento adeguati, ampi spazi per la didattica laboratoriale informatica in particolare presso la scuola secondaria, sono tutti elementi che contribuiscono a determinare presso il nostro istituto un ambiente di apprendimento più inclusivo e più rispondente ai bisogni formativi degli alunni e alle aspettative delle loro famiglie.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie
assistenti comunali
Funzione Strumentale Inclusione

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

PEI redatti dai GLO: 67 - La collaborazione con il servizio di Neuropsichiatria quest'anno è stata molto carente. Non sono stati effettuati per molti alunni DVA i gruppi operativi previsti per legge e la partecipazione ai GLO degli specialisti (neuropsichiatri, logopedisti), anche questa prevista dalla



legge che ha istituito questa riunione, non c'è stata. - Non sempre i GLO hanno visto la presenza e la collaborazione di tutte le figure professionali previste dalla Legge.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Docenti di sostegno e di classe-genitori- specialisti.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

_ colloquio individuale per la condivisione dei documenti PEI o PDP _ Partecipazione ai GLO per gli alunni DVA e partecipazione ai GO (Gruppi Operativi) con genitori/docenti di sostegno-di classe/specialisti _ Colloqui individuali su richiesta _ partecipazione di rappresentanti dei 3 plessi ai GLI

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie



Docenti di sostegno Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili) Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili) Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili) Tutoraggio alunni

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili) Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistente Educativo Culturale (AEC) Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Personale ATA Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale

Unità di valutazione multidisciplinare Procedure condivise di intervento sulla disabilità



Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetto di mediazione linguistica con associazione LULE
Associazione LULE	Progetto benEssere a scuola
Progetto "benEssere a scuola" - associazione psicopedagogica	associazione esterna

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione degli studenti con BES richiederà di porre al centro alcuni principi guida che



dovrebbero caratterizzare sempre le azioni valutative della scuola nei confronti degli apprendimenti degli alunni: - è necessario distinguere: monitoraggio, controllo, verifica e valutazione degli apprendimenti; - è indispensabile che la valutazione non sia solo sommativa ma anche, e soprattutto, formativa. La valutazione dovrà necessariamente tener conto: -della situazione di partenza di ciascun alunno; -dei risultati raggiunti dallo studente nel suo personale percorso di apprendimento alla fine di ogni ciclo (Infanzia/Primaria/ Secondaria di primo grado); -dei risultati riconducibili ai livelli essenziali degli apprendimenti previsti per la classe frequentata e per il grado di scuola di riferimento; -delle competenze acquisite nel percorso di apprendimento. La valutazione dovrà dedicare attenzione al percorso globale dello studente, in quanto verifica del percorso evolutivo. A questo proposito è stato predisposto un Protocollo di valutazione alunni con BES che affianca il Protocollo di valutazione alunni stranieri, redatto dalla Commissione Valutazione e approvato dal Collegio Docenti.

Approfondimento

PIANO ANNUALE PER L'INCLUSIONE a.s. 2021 /2022 (allegato n.1)

Allegato:

P.A.I.-2021-2022-1.pdf.pades_.pdf



Piano per la didattica digitale integrata

Il presente Regolamento ha lo scopo di definire le finalità e le modalità di realizzazione e di utilizzo della Didattica Digitale Integrata (di seguito DDI), metodologia da adottare in modalità complementare alla didattica in presenza, al fine di garantire il successo formativo e la continuità dell'azione educativo-didattica, considerata l'emergenza legata alla pandemia da COVID -19.

L'utilizzo della DDI si rende necessario per l'emergenza sanitaria in corso al fine di porre gli alunni, pur a distanza, al centro del processo di insegnamento-apprendimento per sviluppare quanto più possibile autonomia e responsabilità; consente, dunque, di dare continuità e unitarietà all'azione educativa e didattica e di non perdere il contatto "umano" con gli studenti.

La DDI è lo strumento didattico che consente di garantire il diritto all'apprendimento delle studentesse e degli studenti sia in caso di nuovo lockdown, sia in caso di quarantena, isolamento fiduciario di singoli insegnanti, studentesse e studenti, che di interi gruppi classe. La DDI è orientata anche alle studentesse e agli studenti che presentano fragilità nelle condizioni di salute, opportunamente attestate e riconosciute, consentendo a questi per primi di poter fruire della proposta didattica dal proprio domicilio, in accordo con le famiglie.

La DDI può altresì dare l'opportunità di favorire il processo di digitalizzazione e la diffusione di pratiche e metodologie legate all'innovazione didattica all'interno della scuola.

Attraverso la DDI è, dunque, possibile:

1. raggiungere gli allievi e ricostituire il gruppo classe anche in modalità virtuale;
2. diversificare l'offerta formativa con il supporto di metodi comunicativi e interattivi;
3. favorire l'esplorazione alla scoperta.
4. Rispondere alle esigenze dettate da bisogni educativi speciali (disabilità, disturbi specifici dell'apprendimento, svantaggio linguistico, etc.).

Allegati:

PIANO SCOLASTICO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA.pdf



Aspetti generali

Organizzazione

RETI E CONVENZIONI □ ATTIVATE

RETI E CONVENZIONI ATTIVA

PREVENZIONE AL BULLISMO

Azioni realizzate/da realizzare	Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">· Risorse professionali· Enti di formazione accreditati· Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)· Risorse materiali
Soggetti coinvolti	<ul style="list-style-type: none">· Altre scuole· Altri soggetti
ruolo assunto dalla scuola nella rete	Capofila rete di scopo

ORIENTAMENTO

Azioni realizzate/da realizzare	Attività didattiche
---------------------------------	---------------------



Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">· Risorse professionali· Risorse materiali
Soggetti coinvolti	<ul style="list-style-type: none">· Altre scuole· Altri soggetti
ruolo assunto dalla scuola nella rete	Capofila rete di scopo

AGENDA 2030

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">· Formazione personale· Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">· Risorse professionali
Soggetti coinvolti	<ul style="list-style-type: none">· Altre scuole
ruolo assunto dalla scuola nella rete	Partner rete di scopo

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

PRIMO SOCCORSO

Formazione professionale obbligatoria prevista dall'articolo 18 del testo unico (D.L.gs. 81/08)

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
---	-------------------------------------



Destinatari	Docenti neo assunti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">· Laboratori· Esercitazioni
Formazione di scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

INNOVAZIONE METODOLOGICA

Le attività di formazione vengono proposte dall'Istituto capofila appartenente

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti a tempo indeterminato
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">· Laboratori· Workshop· Ricerca-azione
Formazione di scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

PREVENZIONE E CONTRASTO DEL FENOMENO DEL BULLISMO E CYBERBULLISMO

Individuazione delle dinamiche sociali; educazione comportamentale ed emozionale per contrastare i fenomeni del bullismo e del cyberbullismo.

Collegamento con le priorità del	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
---	--



PNF docenti	
Destinatari	Tutti i docenti interessati
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">· Laboratori· Workshop· Ricerca-azione
Formazione di scuola/Rete	Agenzie formative/Università/altro

SCRITTURA CREATIVA

- elementi teorici e principi generali di scrittura creativa - analisi dei testi - esercitazioni pratiche e schede di lavoro del progetto di scrittura.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Tutti i docenti interessati
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">· Laboratori· Workshop· Ricerca-azione
Formazione di scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

PIATTAFORMA GSUITE



-Utilizzo della piattaforma per l'attivazione della DDII - gestione di una classe virtuale sulla piattaforma Classroom, l'uso scolastico della casella di posta, la condivisione di materiali didattici, la gestione di calendari condivisi, l'uso di strumenti gratuiti per il lavoro collaborativo a distanza, la comunicazione a distanza attraverso chat e videoconferenze.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">· Laboratori· Peer review
Formazione di scuola/Rete	Agenzie formative/Università/altro

AGENDA 2030

L'attività di formazione guida alla riflessione sulle competenze, la metacognizione e l'Orientamento condiviso con le famiglie. Sullo sfondo i temi della sostenibilità.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale
Destinatari	docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">· Laboratori· Ricerca-azione· Peer review



	· Comunità di pratiche
Formazione di scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

INCLUSIONE ALUNNI CON DISABILITÀ

Le finalità dell'azione sono: □ Supportare le istituzioni scolastiche nella formazione, progettazione e sperimentazione di pratiche inclusive. □ Favorire la condivisione di buone pratiche didattiche e modalità di valutazione dei percorsi inclusivi. □ Rafforzare le conoscenze dei docenti sulle tematiche oggetto della NOTA MINUR 27622 del 6 settembre 2021 e delle metodologie didattiche appropriate al loro insegnamento. Ciascuna unità formativa di 25 ore si declina su due livelli: quello teorico di 17 ore (16 ore di formazione online e 1 ora di test di valutazione finale) e quello laboratoriale di 8 ore. Ogni docente parteciperà a 16 ore di formazione online, in modalità sincrona. -Lettura e interpretazione della documentazione diagnostica -Riferimenti normativi -Criteri per una Progettazione educativo-didattica inclusiva di qualità -Didattica speciale

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Tutti i docenti interessati con alunno DVA presente in classe
Modalità di lavoro	· Laboratori
Formazione di scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

STRATEGIE PER LA PROGETTAZIONE D'INTERVENTI SU ALUNNI DSA

Tematiche e attività: Quali sono le diverse sfaccettature di una diagnosi DSA; Come leggere una



certificazione DSA e una relazione BES; Cosa implicano le singole prove che leggiamo sulla diagnosi (cosa valutano, quali componenti risultano deficitarie); Come personalizzare le misure dispensative e compensative rispetto alle diverse caratteristiche dei nostri alunni DSA. Come adattare le indicazioni date in diagnosi alle diverse materie scolastiche; Presentazione di strumenti pratici per la didattica e la gestione dei diversi profili DSA; Indicazioni per l'organizzazione dei compiti e delle verifiche (tempi, modalità, quali tipi di esercizi, ecc.). Laboratorio pratico sulle tematiche trattate. Tutoring on line per mezzo di apposite piattaforme

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Gruppo di miglioramento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">· Laboratori· Ricerca-azione
Formazione di scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

SPORTELLO DIGITALE

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">· Attività in presenza· Formazione on line



Formazione di scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
----------------------------------	--

PRIMO SOCCORSO

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	Personale neo-assunto
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">· Attività in presenza· Formazione on line
Formazione di scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

CORSO SULLA SICUREZZA FORMAZIONE GENERALE E SPECIFICA PERSONALE

SCOLASTICO

Descrizione dell'attività di formazione	La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico-ambientali
Destinatari	Personale neo-assunto
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">· Attività in presenza· Laboratori· Formazione on line
Formazione di scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	n. 1 - Collaboratore con funzioni vicarie n. 1 - Secondo Collaboratore del Dirigente n. 1 - Responsabile plesso scuola primaria - Collabora con il Dirigente nella gestione della scuola primaria. n. 2 - Responsabile di plesso scuola dell'infanzia - Collabora con il Dirigente nella gestione della scuola dell'infanzia.	4
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	N.I.V. - NUCLEO INTERNO DI VALUTAZIONE (RAV+PTOF+RENDICONTAZIONE SOCIALE) • Aggiorna annualmente il Piano dell'Offerta Formativa triennale • Realizza strumenti di comunicazione per i genitori al fine di favorire una migliore conoscenza dell'Offerta Formativa • Predispone la rendicontazione sociale e il bilancio sociale • Redige e revisiona il RAV e il Piano di Miglioramento • Individua criteri, modalità e strumenti per la verifica e valutazione del PTOF • Monitora il raggiungimento degli obiettivi previsti dal PDM • Progetta modalità e strumenti per promuovere un'autovalutazione d'Istituto	11
Funzione strumentale	Le funzioni strumentali, le cui aree di intervento sono deliberate dal Collegio Docenti, sono	5



incarichi che il Dirigente Scolastico affida a docenti che ne hanno fatto domanda e che, secondo il loro curriculum, possiedono particolari competenze e capacità nelle aree di intervento individuate per favorire a livello progettuale ed organizzativo l'attuazione di quanto indicato nel piano dell'offerta formativa. AREA_1-Gestione Piano Offerta Formativa Triennale – PTOF
AREA_2 – TEAM DIGITALE - Area Supporto Scuola Digitale
AREA_3 – INCLUSIONE - Area inclusione
AREA_4 – ORIENTAMENTO - Continuità ed Orientamento
AREA_5 – VALUTAZIONE_ALUNNI - Piano dell'Offerta Formativa, Qualità e Miglioramento, Valutazione alunni.

Responsabile di laboratorio	<ul style="list-style-type: none">• Coordina i laboratori• Si occupa di inventariare gli strumenti e i materiali• Predisporre un calendario per l'utilizzo del laboratorio• Controlla lo stato delle risorse informatiche disponibili• Coordina interventi di manutenzione e/o nuovi acquisti	10
-----------------------------	---	----

Animatore digitale	TEAM DIGITALE (funzione strumentale/animatore digitale + 3 docenti rappresentanti i 3 ordini di scuola) - realizzazione e monitoraggio azioni per la realizzazione del PNSD - Diffusione delle buone pratiche con riguardo alle innovazioni digitali e al Coding.	4
--------------------	---	---

Team Antibullismo e per l'Emergenza - REFERENTI BULLISMO- CYBERBULLISMO	<ul style="list-style-type: none">• Coordinare le iniziative di prevenzione e di contrasto del bullismo e del cyberbullismo• Raccogliere e diffondere le buone pratiche educative, organizzative e le azioni di monitoraggio• Promuovere e curare l'elaborazione di un modello di e-policy d'Istituto• Collaborare per la revisione/stesura del	3
---	--	---



	<p>Regolamento d'istituto e di tutti i documenti (PTOF, PdM, Rav), che devono contenere le misure atte a prevenire e contrastare il problema • Propone corsi di formazione al Collegio dei docenti • Monitora i casi di bullismo e cyberbullismo Al fine di assicurare ai referenti coinvolti in azioni di prevenzione del cyberbullismo strumenti utili per conoscere e attivare azioni di contrasto al fenomeno, il Ministero ha attivato la piattaforma ELISA per la formazione dei docenti referenti.</p>	
REFERENTE INCLUSIONE/ ALUNNI BES	<ul style="list-style-type: none">• Coordina le attività di inclusione degli alunni diversamente abili e di prevenzione del disagio scolastico• Coordina le attività di prevenzione del disagio scolastico• Presiede i Gruppi di lavoro operativi in sostituzione del Dirigente scolastico, quando necessario	3
REFERENTE AMBIENTE E SOSTENIBILITÀ	<p>Promuove azioni sui tre ordini di scuola favorendo un percorso di consapevolezza rispetto ai temi della sostenibilità, alla promozione del benessere umano integrale, alla protezione dell'ambiente.</p>	1
REFERENTE PER LA SALUTE	<p>Promuove iniziative in merito ai processi di Salute (e quindi nella definizione di priorità, obiettivi, strumenti, metodi) che si determinano sul piano didattico, ambientale- organizzativo, relazionale – così che benessere e salute diventino reale "esperienza" nella vita delle comunità scolastiche.</p>	1
REFERENTI ALUNNI/E CNI (cittadinanza non italiana)	<ul style="list-style-type: none">• Predisporre l'applicazione del protocollo di accoglienza• Progetta percorsi necessari a migliorare l'inclusione degli alunni stranieri da inserire o già inseriti• Promuove progetti a	3



	carattere interculturale • Previene i fenomeni di dispersione scolastica	
REFERENTE CONTRASTO ALLA DISPERSIONE	Promuove azioni concrete nei riguardi di alunni con povertà educativa: una dimensione della povertà minorile meno visibile di quella economica, che ha il potere di bloccare sul nascere le possibilità dei bambini e degli adolescenti di apprendere e sviluppare i propri talenti e le proprie competenze.	1

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	insegnamento e potenziamento ad alunni BES in affiancamento a docenti di classe. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Sostegno	4

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
AC25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (SPAGNOLO)	Insegnamento e attivazione sulle classi prime del progetto "potenziamento english power" Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	1



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

AJ56 - STRUMENTO MUSICALE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO (PIANOFORTE)	Insegnamento e progetto di potenziamento musicale, supporto agli insegnanti di strumento durante le prove di musica d'insieme. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	1
---	--	---



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Il Direttore dei servizi generali e amministrativi (DSGA) sovrintende ai servizi amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione. Ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione ed esecuzione degli atti amministrativo-contabili, di ragioneria e di economato, anche con rilevanza esterna. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 25 bis D. L.vo 29/93 e successive modificazioni ed integrazioni, il Direttore coadiuva il Dirigente nelle proprie funzioni organizzative e amministrative.

Ufficio per la didattica

La segreteria didattica alunni si occupa di compiti inerenti ai bisogni degli studenti, aiutandoli su ogni tipologia di documentazione. (n.3 assistenti amministrativi)

Ufficio per il personale A.T.D.

Compiti e funzioni dell'ufficio personale del nostro Istituto relative al personale scolastico, docente e non docente. (n.3 assistenti amministrativi)

Ufficio Contabilità

L'Area Contabile svolge la sua azione nel disbrigo delle attività contabili - gestionali. (n.2 assistenti amministrativi)

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

Monitoraggio assenze con messagistica



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2022 - 2025

Modulistica da sito scolastico
firma graficométrica



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Fare Scuola Agenda 2030

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di ricerca
- Enti di formazione accreditati
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di ambito

Denominazione della rete: Rinnovo della convenzione per la gestione dei servizi della cassa delle istituzioni scolastiche statali

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività amministrative



Risorse condivise

- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Denominazione della rete: Accordo di rete per la condivisione di una risorsa di assistente tecnico

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Accordo di rete tra C.P.I.A. di Legnano/Rho/Magenta e I.C. Palestro Abbiategrasso



Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete “Scuole che Promuovono Salute – Lombardia”

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- ASL
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Convenzione: frutta e verdura nelle scuole



Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di ricerca
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: PRIMO SOCCORSO

· Laboratori · Esercitazioni

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

Docenti neo-assunti

Modalità di lavoro

- Mappatura delle competenze
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: CORSO SULLA SICUREZZA FORMAZIONE GENERALE E SPECIFICA PERSONALE SCOLASTICO

La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico- ambientali

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

Docenti neo-assunti

Modalità di lavoro

- Mappatura delle competenze



- Social networking

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Alfabetizzazione di base sull'uso del computer

o Funzionalità principali del computer o Funzionalità principali di google documenti/word o Funzionalità principali di google presentazioni/power point o Trasferimento file su drive e loro condivisione o Principali funzionalità del registro elettronico

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Mappatura delle competenze
- Social networking

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Alfabetizzazione avanzata (in continuità con la formazione dello scorso anno)

o Realizzazione di video e presentazione interattive con: □ Canva □ Adobe express □ Emaze □



Genially □ Mentimeter o Realizzazione di mappe interattive con Miro o Photo editing con Gimp

Collegamento con le priorità del PNF docenti Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Mappatura delle competenze

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Utilizzo della Digital Board

Strategie e metodologie di didattica attiva e collaborativa. Utilizzo della digital board Samsung Flip: gestione delle funzioni e dell'interfaccia intuitiva; funzionamento multitouch e cablaggi wireless.

Collegamento con le priorità del PNF docenti Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Comunità di pratiche
- Social networking

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: il Metodo Primavera-



Prevenzione della disgrafia-Progetto di potenziamento e recupero del gesto grafico

Infanzia-Primaria: Il corso parte dal presupposto che per imparare a scrivere occorre una preparazione specifica di tipo propedeutico, graduale e sistematico al gesto grafico. Il corso si ripromette di portare all'attenzione degli insegnanti le problematiche relative al grafismo infantile, all'apprendimento e alla successiva automatizzazione del gesto grafico. Ha un approccio estremamente pratico e si prefigge l'obiettivo di stimolare e sviluppare le abilità necessarie all'apprendimento della scrittura. Più precisamente, intende perseguire i seguenti obiettivi: sviluppare una consapevole attenzione al comportamento grafico dei bambini/ragazzi; saper riconoscere alcune fondamentali forme di difficoltà della motricità grafica degli alunni; favorire l'acquisizione di conoscenze e strumenti utili alla prevenzione delle disgrafie; acquisire un nuovo approccio all'insegnamento della scrittura, partendo dal movimento del gesto grafica.

Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento

Collegamento con le priorità del PNF docenti

- Risultati scolastici
 - Riduzione degli insuccessi per gli alunni non italofoeni
- Risultati nelle prove standardizzate nazionali
 - Riduzione della variabilità dei risultati fra le classi dell'istituto

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Mappatura delle competenze
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: il Metodo Primavera- Prevenzione della disgrafia-Progetto di potenziamento e recupero del gesto grafico

Secondaria: Il progetto nasce dalla constatazione che molto spesso i ragazzi della Scuola Secondaria presentano delle difficoltà di scrittura non risolte, soprattutto in merito al carattere corsivo, e prediligono l'uso dello stampato, più lento e soprattutto spersonalizzante. Nell'incontro con la grafologa gli alunni potranno sperimentare nella pratica e in modo divertente alcune tecniche per il recupero del gesto grafico. In particolare, ci si soffermerà sull'impugnatura funzionale, su esercizi di recupero della fluidità del movimento e sulla corretta direzionalità delle lettere corsive. È fondamentale che la scrittura a mano non venga persa in quanto noti sono i risvolti positivi sulla sfera cognitiva e psicologica. Il corsivo contrasta inoltre l'impoverimento delle operazioni mentali e permette di combattere la difficoltà nel mantenimento della soglia di attenzione.

Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento

Collegamento con le priorità del PNF docenti

- Risultati scolastici
 - Riduzione degli insuccessi per gli alunni non italofoni
- Risultati nelle prove standardizzate nazionali
 - Riduzione della variabilità dei risultati fra le classi dell'istituto

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione



- Mappatura delle competenze
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola



Piano di formazione del personale ATA

PRIMO SOCCORSO

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
---	---

Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
-------------	------------------------------------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Agenzie del territorio

CORSO SULLA SICUREZZA FORMAZIONE GENERALE E SPECIFICA PERSONALE SCOLASTICO

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
---	---

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Formazione on line
--------------------	--



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Agenzie del territorio

Utilizzo della piattaforma PASSWEB (ultimo miglio)

Descrizione dell'attività di formazione

I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito